

COPE

Cooperazione Paesi Emergenti



1983  2018

35 anni di Cooperazione internazionale

COPE
Cooperazione Paesi Emergenti

socio



BILANCIO SOCIALE 2018

INDICE

<u>LETTERA DEL PRESIDENTE</u>	3	<u>COSA ABBIAMO FATTO</u>	
<u>NOTA METODOLOGICA</u>	4	1. PROGETTI E AREE DI INTERVENTO	32
<u>CHI SIAMO</u>		2. SCHEDE PROGETTI	
1. IDENTITA' E MISSION		- Progetti di Cooperazione allo Sviluppo	33
- Il CO.P.E in sintesi	7	- Progetti di Educaz. alla Cittadinanza Globale	63
- Il 2017 in numeri	8	- Progetti europei	69
- Le origini del CO.P.E.	9	<u>DIMENSIONE ECONOMICA</u>	
- Visione, Missione e Valori	11	1. RACCOLTA E DESTINAZIONE DEI FONDI	
- Dove lavoriamo	12	- Raccolta Fondi da Enti e Istituzioni	73
- Riconoscimenti	13	- Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti	74
2. VISIONE STRATEGICA		- Raccolta Fondi da Privati	76
- Obiettivi	15	<u>SOSTIENI IL CO.P.E.</u>	87
- Strategie	16	<u>CONTATTI</u>	90
3. STAKEHOLDER E NETWORK		<u>ALLEGATI</u>	
- Con chi lavoriamo	17	Bilancio d'Esercizio 2017	
- Reti	19		
4. GOVERNANCE			
- Assemblea dei Soci	21		
- Consiglio Direttivo	23		
- Collegio dei Revisori dei Conti	24		
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
- Staff Italia	26		
- Staff Estero	27		
- Servizio Civile	28		
- Tirocinanti	30		

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2018 è stato per il co.p.e un anno celebrativo, un'occasione di riflessione sul percorso fatto e sulle strade intraprese in questi 35 anni di storia.

Continuiamo a voler scegliere lo strumento del Bilancio Sociale con l'obiettivo di presentare una valutazione, non solo quantitativa ma anche *qualitativa*, delle nostre attività e del nostro *impatto sociale*.

Questo documento rappresenta, quindi, un'opportunità di riflessione sul percorso fin'ora intrapreso e sugli obiettivi raggiunti, nell'ottica di rafforzare la nostra identità. Il bilancio sociale pone in evidenza la ricchezza di impegni e di attività che il CO.P.E. ha potuto realizzare sia in Italia che nel mondo, nonostante le difficoltà finanziarie di questi ultimi anni. Tutto ciò ci ha obbligato a scelte di essenzialità e ad una maggiore consapevolezza da parte dei nostri partner locali.

Il Bilancio Sociale rappresenta per l'Associazione uno strumento per esprimere e diffondere i valori che ci appartengono con un grande senso di responsabilità, costruendo un sistema consolidato di relazioni con i nostri partner, ma soprattutto uno strumento di trasparenza nei confronti dei nostri donatori.

Ringrazio tutti coloro che quotidianamente contribuiscono, direttamente o indirettamente, a rendere vivo il CO.P.E mettendo sempre in primo piano i valori fondanti della nostra associazione, attraverso un alto profilo di competenze professionali, di responsabilità, di grande passione per le relazioni umane.

Chi firma questa lettera è il presidente, ma vi assicuro che senza la collaborazione, il lavoro generoso e qualificato di molti volontari che rendono possibile il raggiungimento dei molti obiettivi, nulla di quanto realizzato sarebbe stato possibile. Il Co.P.E. ha sempre lavorato cercando di tenere fede ai principi fondanti, che hanno segnato il nostro modus operandi. In tutti questi anni siamo riusciti a creare ponti di solidarietà che hanno prodotto un arricchimento culturale reciproco, grazie al quale abbiamo anche provato ad abbattere quei muri di diffidenza spesso creati dalla mancata conoscenza dell'altro, soprattutto attraverso l'invio dei tanti Volontari Internazionali, presenza importante ed espressione della volontà di scambio, di dialogo e di condivisione.

Grazie a tutti, ma permettetemi di ringraziare in modo particolare il Consiglio direttivo che in questo triennio ha mostrato grande passione e alto senso di responsabilità in ogni scelta fatta garantendo così sostenibilità e raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le sfide che abbiamo dinnanzi sono molteplici e sempre più complesse ma sono sicuro che l'impegno del CO.P.E, e quindi il nostro impegno comune continuerà ad essere speranza per tutti.

Michele Giongrandi
Presidente del CO.P.E.

NOTA METODOLOGICA

Il CO.P.E. per il secondo anno consecutivo ha deciso di abbracciare il percorso del **Bilancio Sociale**, che propone una visione più ampia delle attività svolte, rispetto al semplice Bilancio d'Esercizio. Tale decisione nasce dalla volontà di rafforzare il rapporto e il coinvolgimento di tutti i portati di interesse e di offrire uno strumento di comunicazione trasparente e di *accountability* per rendicontare le attività e i risultati raggiunti.

I dati che presentiamo derivano sia dalla contabilità generale e che da altri sistemi informativi dell'Ente e descrivono i progetti, le azioni, i risultati economici e sociali delle attività realizzate durante l'esercizio 2018. La redazione del Bilancio Sociale si ispira alle principali linee guida italiane esistenti in materia, ed in particolare alle *Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit*, pubblicate dalle Agenzia per le Onlus (ormai soppressa) e ai *Principi di redazione del Bilancio sociale* predisposti dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS).

I dati vengono comunicati segnalando le fonti di finanziamento dei progetti e sono indicati solo i numeri più attendibili relativi ai beneficiari diretti, ovvero i soggetti che sono effettivamente raggiunti in prima persona dall'intervento. Alcuni progetti prevedono inoltre azioni che ricadono su più ambiti d'intervento (*Agricoltura e Diritto al Cibo, Tutela dell'Infanzia, Educazione alla Cittadinanza Globale* ecc.). In tal caso, dove possibile, il numero di beneficiari viene suddiviso sulle diverse aree, in funzione delle attività realizzate oppure attribuito all'ambito prevalente. All'interno dei fondi destinati a ciascun progetto sono stati considerati anche i costi per il personale espatriato.

Relativamente al numero di progetti sono stati presentati quelli per i quali è stata realizzata una qualsiasi attività, a prescindere dai criteri contabili e dal fatto che siano già stati raggiunti dei beneficiari. Inoltre la presentazione e valutazione dei singoli progetti viene mutuata dalla letteratura relativa alla *Teoria del Cambiamento*: in questa prospettiva teorica l'impatto sociale è la misura del contributo, consapevole o inconsapevole, al cambiamento sociale, sostenibile sul lungo periodo e generato da certe attività.

Guida alla lettura

Il Bilancio Sociale è diviso in tre parti principali: ***"Chi siamo"***, ***"Cosa abbiamo fatto"***, ***"Dimensione economica"***.

La prima parte ***"Chi siamo"*** descrive le caratteristiche del CO.P.E., raccontando tutti quelli elementi legati all'identità dell'organizzazione (vision, mission, obiettivi, strategie, sistema di governance, struttura organizzativa). Inoltre vengono indicati i principali stakeholder e le reti a cui il CO.P.E. aderisce.

La seconda parte ***"Cosa abbiamo fatto"*** descrive le azioni del CO.P.E. per raggiungere i propri obiettivi di mission. Sono state pertanto elaborate delle schede di presentazione dei progetti realizzati, suddivisi per Paese ed identificati per ambito di intervento: si evidenziano le attività e i risultati più significativi.

Nella terza parte ***"Dimensione Economica"*** vengono delineati gli obiettivi e la strategia di raccolta fondi istituzionale e i nostri principali donatori per offrire una panoramica sui risultati ottenuti. A completamento di quanto analizzato, in allegato si riporta il Bilancio d'Esercizio 2018.



CHI SIAMO

Identità e Mission

*“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.
Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”*

Art.1 – Dichiarazione dei Diritti Umani

Il CO.P.E in sintesi

L'Organizzazione non Governativa (O.N.G.) **CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti** è un organismo senza fini di lucro e di volontariato internazionale nato a Catania nel 1983, con l'obiettivo di realizzare **modelli di rapporti più giusti e solidali tra Nord e Sud del mondo**.

Il CoPE insieme ad altri organismi italiani è federato alla **“FOCSIV – Volontari nel Mondo”** (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e a livello nazionale collabora con altre realtà associative impegnate nel cambiamento e nella sensibilizzazione su tematiche comuni al mondo del volontariato e della società civile.

L'impegno dell'Associazione dalle sue origine ad oggi è stato costante, grazie alla passione e alla professionalità dei volontari e degli operatori che svolgono quotidianamente il loro lavoro.

Nel corso degli anni l'obiettivo è stato quello di sviluppare e rafforzare le relazioni con i Paesi del Sud del mondo insieme ai partner locali, attraverso i progetti di cooperazione allo sviluppo ma anche attraverso le attività di sensibilizzazione e formazione in Italia, per agire contemporaneamente sui diversi fronti delle cause del sottosviluppo e delle criticità ed esso collegate.

IL 2017 IN NUMERI

- [11 - Progetti attivi nel mondo]
- [4 - Progetti attivi in Italia]
- [3 - Progetti europei]
- [32.000 - Beneficiari diretti]
- [8 - Sedi]
- [55 - Soci]
- [90 - Collaboratori]
- [700 - Sostenitori]



Storia del CO.P.E: dalle origini ad oggi

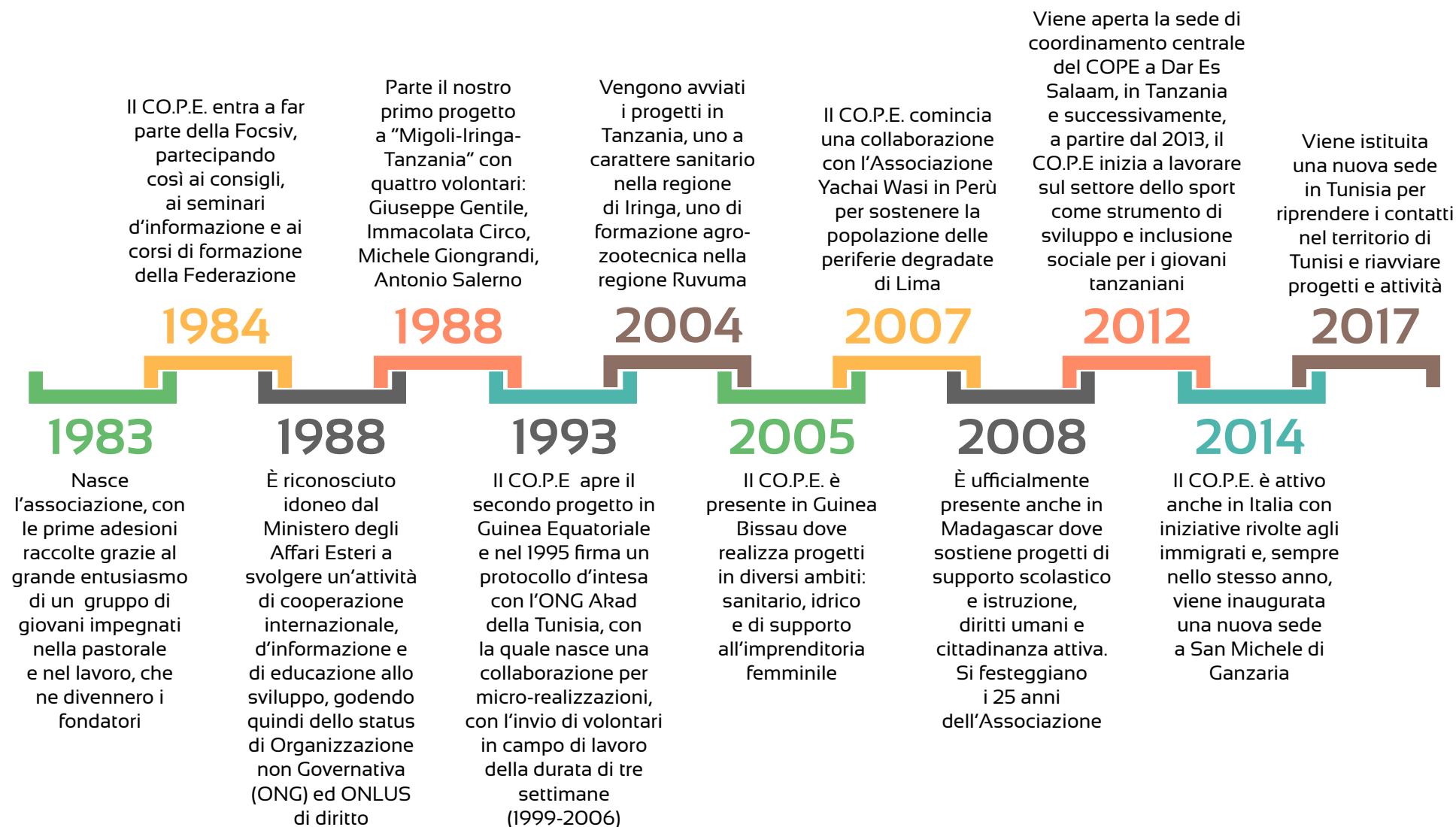
Quando in quella fine del 1982 abbiamo cominciato a pensare alla possibilità di fondare una ONG di volontariato internazionale in Sicilia, probabilmente non ci rendevamo esattamente conto di cosa ciò significasse...

*In quel momento non esistevano ONG a sud di Napoli...
...l'idea era stimolante: far nascere e diffondere in Sicilia una nuova modalità di fare solidarietà internazionale, di creare ponti di cooperazione tra il nord e il sud del mondo, di impegnarsi concretamente in progetti di sviluppo.*

Giuseppe Pisano – Socio fondatore CO.P.E.



La nascita del CO.P.E. ha colmato un vuoto sul nostro territorio di importanza istituzionale per immettersi sulla breccia di un associazionismo di ispirazione cristiana, rivolto al riscatto e alla promozione integrale dell'uomo nei Paesi in via di sviluppo. Vediamo quali sono state le principali tappe di questo cammino:

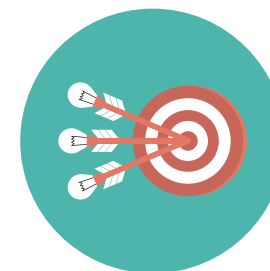


Identità e Missione



Il nostro sguardo al futuro (Vision)

Il nostro lavoro è guidato dalla volontà di contribuire a costruire un mondo in cui ogni persona possa godere dei diritti fondamentali tra i quali il diritto al cibo, alla salute, all'istruzione e a una vita dignitosa, promuovendo la capacità di autosviluppo di ciascun popolo.



La strada che percorriamo (Mission)

Nel pieno rispetto delle leggi, della cultura, delle tradizioni locali e in stretta collaborazione con i partners locali, la nostra associazione promuove ed organizza progetti in campo sanitario, agricolo, educativo e sociale per favorire da un alto il cambiamento di modelli economici che riducano le diseguaglianze nella distribuzione della ricchezza globale, dall'altro l'incontro tra culture diverse per superare barriere e pregiudizi all'origine di conflitti e discriminazioni.

In Italia, il Co.P.E. svolge attività di raccolta fondi, informazione, sensibilizzazione e formazione nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale a livello nazionale, regionale e locale in collaborazione con le altre associazioni del territorio e le ONG italiane, promuovendo la logica del "fare rete".



Valori e Obiettivi (Values)

GIUSTIZIA

Studiamo le cause, e i fenomeni di ingiustizia e di divario tra Nord e Sud del Mondo, al fine di elaborare proposte basate sulla giustizia e sulla sostenibilità economica, sociale ed ambientale;

COOPERAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Vogliamo costruire legami concreti di solidarietà tra i popoli, attraverso l'organizzazione e l'elaborazione, insieme alle comunità dei paesi emergenti, di programmi di intervento e di cooperazione tecnica e sociale, in un'ottica di Sviluppo Sostenibile;

VOLONTARIATO

Svolgiamo attività di formazione per volontari internazionali, disposti a mettere le proprie risorse professionali ed umane a servizio dei nostri programmi di intervento, sia in Italia che all'Estero;

CITTADINANZA GLOBALE

Promuoviamo e realizziamo iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale, volte a diffondere valori e tematiche quali la solidarietà, la mondialità, i rapporti interculturali, la pace e il rispetto dei diritti umani, la sostenibilità ambientale.

IMPEGNO SOCIALE

Sensibilizziamo l'opinione pubblica sui problemi dello Sviluppo e combattiamo la creazione di barriere e pregiudizi, stimolando la partecipazione attiva ad iniziative ed azioni di solidarietà. Offriamo il nostro contributo alla ripresa delle popolazioni che si trovano in situazioni di emergenza, a causa di calamità naturali o di eventi bellici, attraverso l'organizzazione di interventi di solidarietà;

Modalità di intervento

Tutti i progetti del Co.P.E. seguono nella loro gestione una specifica filosofia:

- la realizzazione di interventi che possano avere una diretta incidenza sulle condizioni di vita (salute, alimentazione, formazione professionale, integrazione sociale) delle comunità in cui si agisce;
- la formazione del personale locale per garantire nel tempo un'autonoma e sostenibile gestione degli interventi;
- l'impiego di tecnologie appropriate, tali cioè da essere facilmente gestite dai tecnici locali senza innescare ulteriori meccanismi di dipendenza dall'estero.

Dove lavoriamo

Attualmente il COPE ha sede sia in Italia che all'Estero:

- **2 sedi in Italia:**
 - **Catania**, dove è fissata la sede legale ed operativa in cui viene svolta la maggior parte del lavoro di progettazione, pianificazione, amministrativo, di raccolta fondi e comunicazione;
 - **San Michele di Ganzaria**, sede decentrata, dove si svolgono alcune delle attività di promozione e sensibilizzazione delle tematiche legate all'Educazione alla Cittadinanza Globale.
- **6 sedi in Africa**, nei territori dove si realizzano i progetti di cooperazione allo sviluppo:
 - 3 in **Tanzania** a Dar es Salaam, Nyololo e Songea
 - 1 in **Madagascar** nel Distretto di Ambanja
 - 1 in **Guinea Bissau** nella Regione di Cacheu
 - 1 in **Tunisia** a Tunisi



STAKEHOLDER E NETWORK

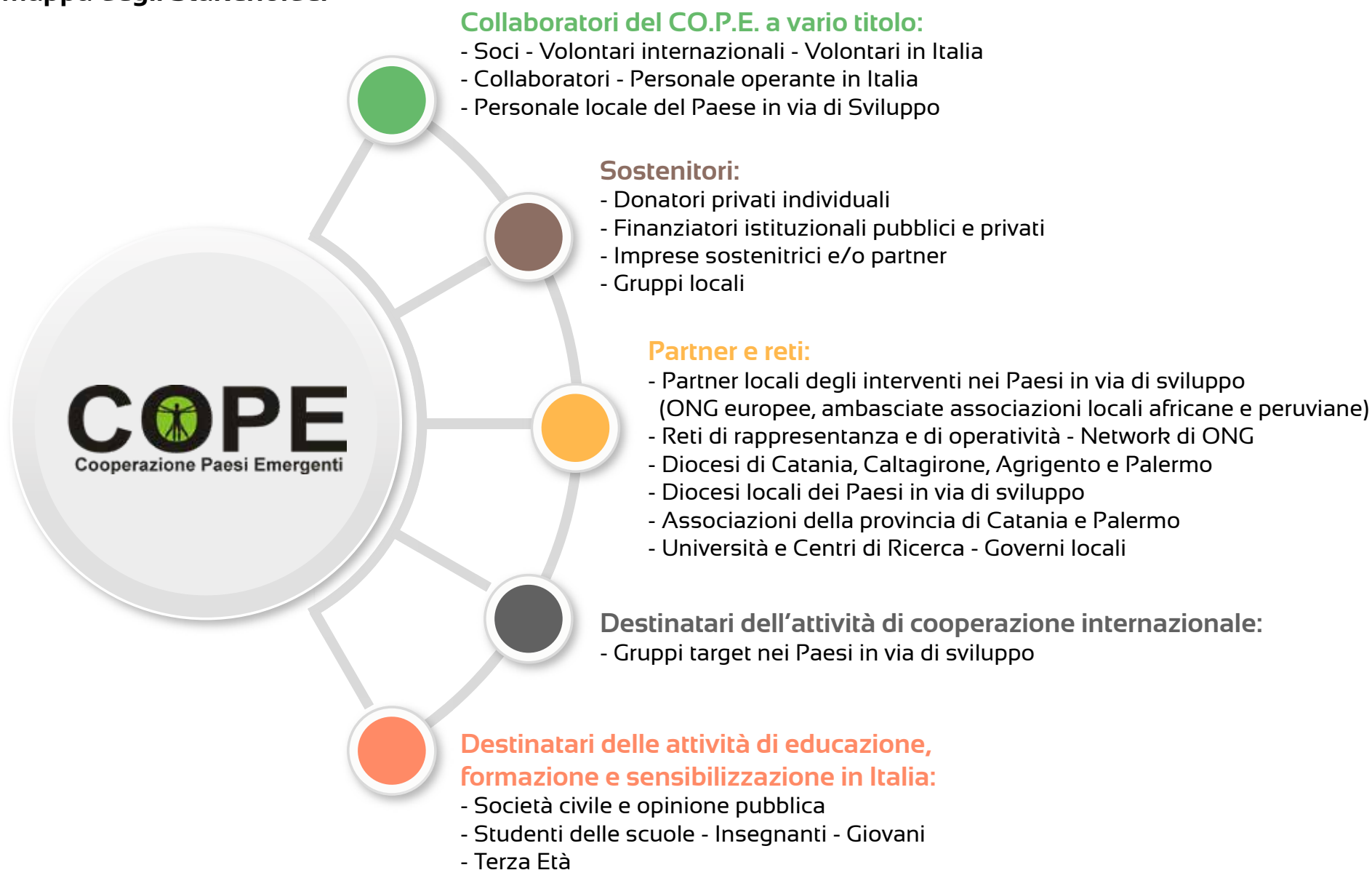
Con chi lavoriamo

Negli anni ci siamo impegnati a sviluppare e coltivare il rapporto con i nostri *stakeholder*, cioè con tutti quei soggetti interni ed esterni all'organizzazione che sono portatori di interessi, aspettative e diritti, nella logica di valorizzare le relazioni e migliorare i risultati delle nostre attività, attraverso il loro **coinvolgimento** all'interno dei processi organizzativi e di progettazione.



Sulla base della relazione con la mission e con le attività del CO.P.E. vengono individuati di seguito i principali stakeholder per il 2017, suddivisi nelle diverse categorie.

Mappa degli Stakeholder



Reti

Abbiamo sempre considerato preziosa la partecipazione a network e reti di lavoro. Tali network dunque si dimostrano fondamentali per il perseguimento della propria visione delle proprie attività, nell'ottica di condividere con gli altri attori del settore obiettivi comuni, ottimizzare le risorse, scambiare informazioni e buone pratiche, puntare ad un'alta qualità delle azioni proposte:

FOCSIV - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

CONGASS - Coordinamento delle ONG e delle Associazioni di Solidarietà Siciliane

Volontari per lo Sviluppo - La rivista on line di chi abita il mondo

CESI Conferenza Episcopale Siciliana - Cooperazione Missionaria

ONG 2.0 - Community e Centro di Formazione online per l'uso avanzato del web e delle ICT nella coop. internazionale

Forum SaD - Forum permanente per il Sostegno a Distanza

Restiamo Umani/Incontriamoci - Rete catanese di Associazioni per i Diritti, per la Giustizia sociale, contro le discriminazioni e il razzismo

Fa' la Cosa Giusta Sicilia - Comitato promotore della Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili



GOVERNANCE

L'Associazione è espressione dell'Assemblea dei Soci che elegge ogni tre anni un Consiglio Direttivo formato da membri diversi tra loro per genere, età, competenze e contesto di riferimento. A sua volta il Consiglio Direttivo elegge Presidente, Vicepresidente Segretario e Tesoriere.

ASSEMBLEA DEI SOCI

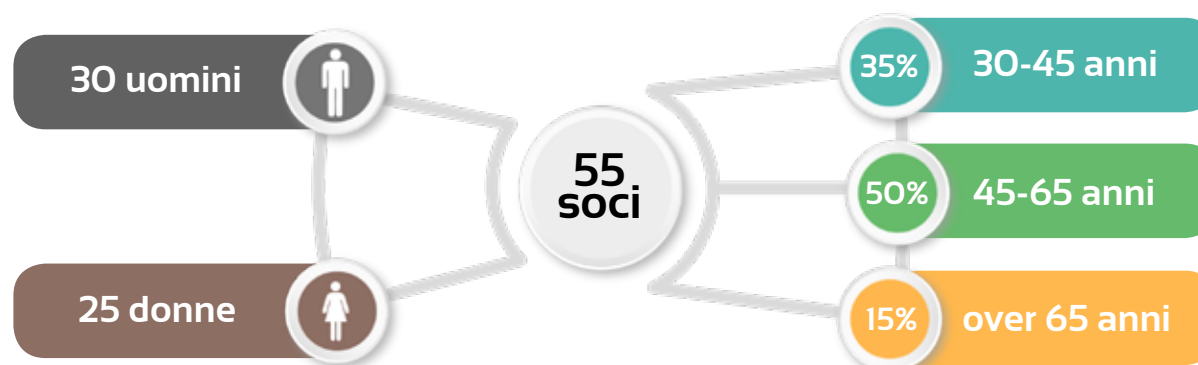
È l'organo supremo responsabile della strategia dell'organizzazione e in generale si occupa della:

- nomina delle cariche sociali
- approvazione dei bilanci annuali preventivi e consuntivi
- definizione delle scelte programmatiche e dei piani annuali dell'associazione.

Sono soci del CO.P.E. i fondatori, le persone fisiche ammesse dal Consiglio Direttivo e il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana. Possono diventare soci, attraverso la delibera del Consiglio Direttivo, le persone fisiche che ne facciano richiesta per iscritto e che abbiano mostrato almeno per tre mesi precedenti alla richiesta, interesse e partecipazione alle iniziative dell'organizzazione.

All'Assemblea partecipano con diritto di voto, i soci in regola col versamento delle quote associative e ognuno può farsi rappresentare tramite delega. Ciascun socio non può però esprimere più di un voto oltre il proprio.

Composizione dell'assemblea:



Nel 2018 l'Assemblea dei soci si è riunita per approvare il Bilancio di esercizio 2017 e discutere le questioni più rilevanti riguardo l'identità e l'organizzazione, in particolare:

- **Celebrazione dei 35 anni di attività dell'organizzazione:** riflessioni del presidente e condivisione dei risultati raggiunti;
- **Presentazione dei nuovi progetti di cooperazione avviati in Tunisia:** resoconto da parte di Raja Burguiba, referente per il COPE in Tunisia delle idee progettuali legate all'ambito educativo, con un'attenzione particolare all'inclusione scolastica di bambini con disabilità e al supporto dell'imprenditoria femminile nel campo della ceramica;
- **Presentazione del primo Bilancio Sociale:** condivisione dei risultati e presentazione delle attività realizzate durante l'anno per ogni settore.



Il **Consiglio Direttivo** è costituito da un minimo di cinque membri e può essere confermato o modificato dall'Assemblea, al momento del rinnovo delle cariche ogni tre anni.

È membro di diritto il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana.

Attualmente il Consiglio è costituito da 7 **consiglieri**, di cui 5 uomini e 2 donne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È responsabile di garantire la coerenza dell'organizzazione rispetto ai suoi valori, alla sua missione e ai provvedimenti dell'Assemblea dei Soci:

- determina gli indirizzi politico-programmatici delle attività
- delibera le ammissioni, recessi, decadenze o esclusioni dei soci
- approva o modifica il regolamento interno
- gestisce il personale dipendente e collaboratore impiegato per il perseguimento degli scopi sociali

Il **Collegio dei revisori dei Conti** è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea, che rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

COLLEGIO DEI REVISORI

È responsabile del controllo e del rispetto delle leggi e dello statuto:

- vigila sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria
- esamina il bilancio preventivo e consuntivo
- controlla le scritture contabili

REVISORI

Effettivi: Luigi Pasotti, Adriana Salafia,
Piermauro Manmano

Supplenti: Giuliana Ecora, Carmela D'Agostino





STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Staff Italia

La realizzazione delle nostre attività può contare sul lavoro e sulla collaborazione di un gruppo di persone che operano sia in Italia che all'Estero, in forma retribuita o a titolo gratuito come volontari o tramite tirocini curriculari nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte con enti formativi.



L'organigramma dello staff in Italia è strutturato in macro aree di lavoro, per ognuna delle quali è previsto un responsabile:

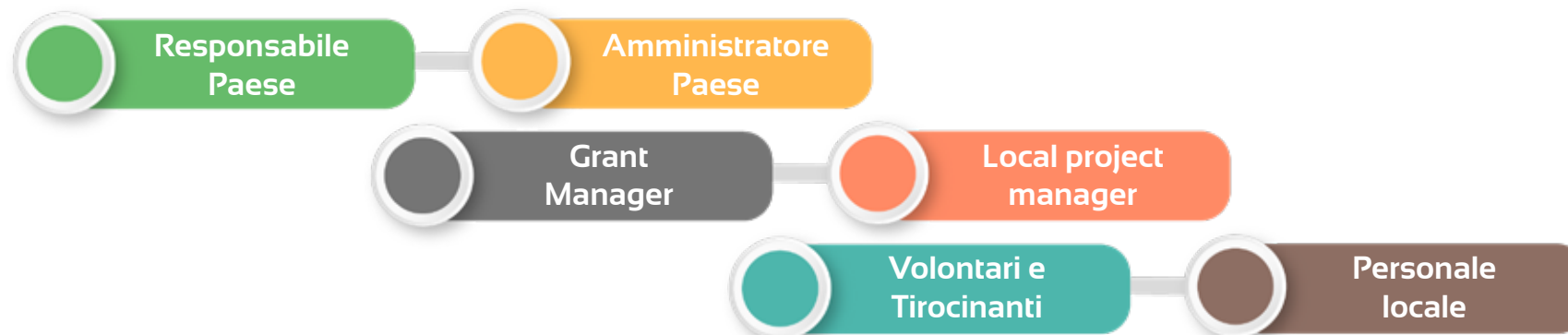
- [**Progettazione Estero:** Manuele Manente]
- [**Educazione alla Cittadinanza Globale:** Carmela D'Agostino]
- [**Servizio Civile Italia ed Estero:** Piermauro Manmano]
- [**Raccolta fondi:** Leonora Salfi] [**Comunicazione:** Valeria Gallitto]
- [**Amministrazione e Contabilità** - la gestione della contabilità e consulenza del lavoro è da diversi anni esternalizzata e affidata alla competenza di alcuni professionisti]

Staff Estero

Il personale espatriato del CO.P.E. è costituito da persone soprattutto di nazionalità italiana, che si inseriscono nei progetti di sviluppo con le loro competenze umane e professionali e che lavorano in sinergia con i partner dell'organismo e con il personale locale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, finalizzati allo sviluppo della popolazione beneficiaria.



Nei territori dove il CO.P.E. lavora viene individuato un **Responsabile Paese** (*Country General Director*) e un **Amministratore Paese** (*Country Administrator*). Per ogni progetto è nominato un **Responsabile Progetto** (*Grant Manager*) che lavora insieme ai **Local project managers** assistiti da altri specialisti, dai volontari in Servizio Civile e dai tirocinanti. Accanto a queste figure si affianca il **Personale locale**.



Servizio Civile

8 volontari in Italia: 4 a Catania, 4 a San Michele di Ganzaria;

11 volontari all'estero: 7 in Tanzania, 2 in Madagascar e 2 in Perù;

Il CO.P.E., attraverso l'Aggregazione Servizio Civile FOCSIV, ogni anno presenta progetti per giovani da impiegare sia nelle sedi italiane che in quelle estero.

- Nelle sedi italiane i giovani si inseriscono a supporto del complesso delle attività dell'associazione sulla base delle proprie competenze ed attitudini, ed in particolare vengono coinvolti in attività interculturali, con specifici interventi di animazione nel territorio.
- All'interno dei progetti di cooperazione allo sviluppo all'estero, i volontari del Servizio Civile rappresentano un importante valore aggiunto per la realizzazione delle attività, soprattutto per il prezioso supporto al lavoro del responsabile di sede; inoltre per i profili in ambito socio-sanitario, il Servizio Civile costituisce un'occasione per accumulare in breve tempo esperienza e competenze in prima persona, nonostante la giovane età, in modo assolutamente diverso rispetto ai propri contesti di partenza.



Esperienze sul campo...

Durante il mio anno di Servizio Civile mi sono interfacciata con il personale medico e infermieristico locale e da loro ho appreso non solo usi e costumi locali, ma anche un approccio al lavoro che è tanto diverso dal nostro e che si incastra alla perfezione con un sistema sanitario a risorse ridotte, tipico dei paesi in via di sviluppo.

Il confronto quotidiano con loro, le sfide continue e la ricerca di soluzioni alternative a quelle standard mi hanno insegnato che ciò che è più importante è il benessere del paziente, considerandolo nella sua globalità, riportando il mio mestiere di medico ad una dimensione più umana, meno meccanicistica e strutturata.

Tuttavia solo nell'ultimo periodo del mio servizio avevo appreso abbastanza da poter dare un mio contributo reale al progetto.

Il CO.P.E. mi ha dato la possibilità di rimanere: non ho potuto assolutamente tirarmi indietro e credo che, anche l'anno a venire, sarà di sorprese e nuovi stimoli e ricco di soddisfazioni.

Patrizia Giangrande



Tirocinanti

In Italia

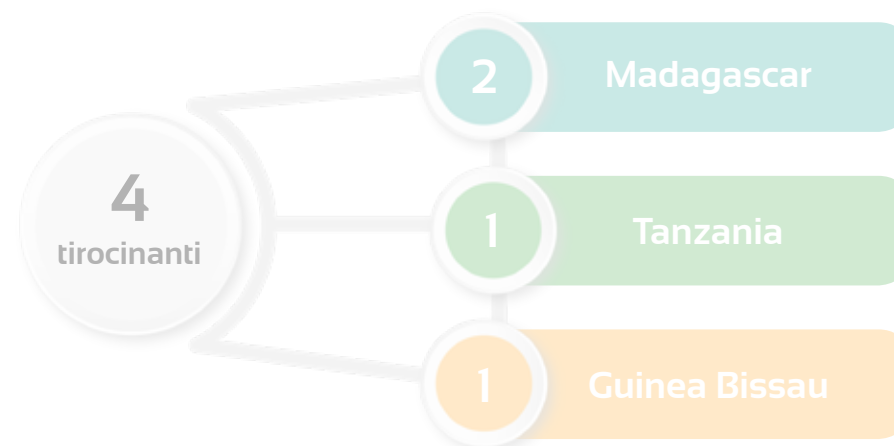
Il CO.P.E. nel 2017 ha ospitati **2 tirocini curriculari** della durata di 3 e 2 mesi nell'ambito di specifiche convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Catania, dipartimento di Scienze Politiche. Il lavoro dei tirocinanti si è svolto nella sede di Catania a sostegno delle attività di raccolta fondi e comunicazione.

All'Estero

Il CO.P.E. è partner della **SPICeS** (Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo) di FOCSIV, che organizza ogni anno corsi di specializzazione e master su Cooperazione e Diritto Internazionale, offrendo, alla fine del percorso, l'opportunità di effettuare un'esperienza sul campo in Italia o all'Estero per periodi di 3/6 mesi.

Per il 2017 il COPE ha ospitato **4 tirocinanti**: 2 in Madagascar, 1 in Tanzania, 1 in Guinea Bissau.

Inoltre il CO.P.E. collabora con l'**ISPI** (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) e per il 2017 è stata accolta **una tirocinante**, che si è inserita nelle attività dei progetti in Tanzania. Successivamente è stata confermata all'interno del nostro Staff Estero, come **Responsabile Progetto in Guinea Bissau**.





orange™

SHIMANO

6

tsinôfu

FORGE ST. PIER
SOFTBALL

COSA ABBIAMO FATTO

Progetti e aree di intervento

Il raggiungimento della nostra *mission* si concretizza nella realizzazione di progetti e attività che vanno ad incidere su specifiche **aree di intervento**, ritenute chiave per i nostri obiettivi strategici. Ogni azione prevista e quindi finalizzata alla creazione di cambiamenti positivi e duraturi per i nostri beneficiari (cioè quelle persone che beneficiano direttamente di un prodotto/servizio/attività di un progetto) e in generale per tutte le comunità dei territori in cui operiamo.

Dove: nel 2018 i nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo sono stati realizzati in **Tanzania, Guinea Bissau e Madagascar**. Inoltre in America del Sud collaboriamo, attraverso l'invio dei nostri volontari in Servizio Civile, con alcune associazioni locali in **Perù**.

TUTELA DELL'INFANZIA:	3 progetti •	10.966 beneficiari •	43.293€ fondi destinati
DIRITTO ALLA SALUTE:	2 progetti •	20.000 beneficiari •	88.977€ fondi destinati
AGRICOLTURA E DIRITTO AL CIBO:	3 progetti •	900 beneficiari •	276.126€ fondi destinati
EMPOWERMENT FEMMINILE:	2 progetti •	165 beneficiari •	83.328€ fondi destinati

Totale Beneficiari: **32.000** - Totali Fondi Destinati 2018: **506.748€**

I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo

TUTELA DELL'INFANZIA

Sisi Ni Kesho - Noi siamo il futuro

IL PROBLEMA

Tasso di mortalità infantile: 5.7%
Malnutrizione: coinvolge il 34,4% dei bambini in Tanzania sotto i cinque anni;
Diffusione di HIV: coinvolge 1,5 milioni di persone in Tanzania



IL CAMBIAMENTO

Contribuire alla diminuzione del tasso di mortalità infantile, garantendo a ciascuno di essi un percorso di sviluppo psico-fisico adeguato ai bisogni

Il Progetto

Il Centro Bambini dal 2014 accoglie orfani di uno o entrambi i genitori con un'età compresa tra 0 e 5 anni, assicurando loro le cure e l'assistenza necessaria alla crescita ed il successivo reinserimento nella famiglia d'origine o in famiglie adottive entro il compimento del quinto anno d'età. Dall'inizio del progetto ad oggi sono stati accolti un totale di circa 400 bambini.

Beneficiari

34 bambini tra gli 0 e i 5 anni

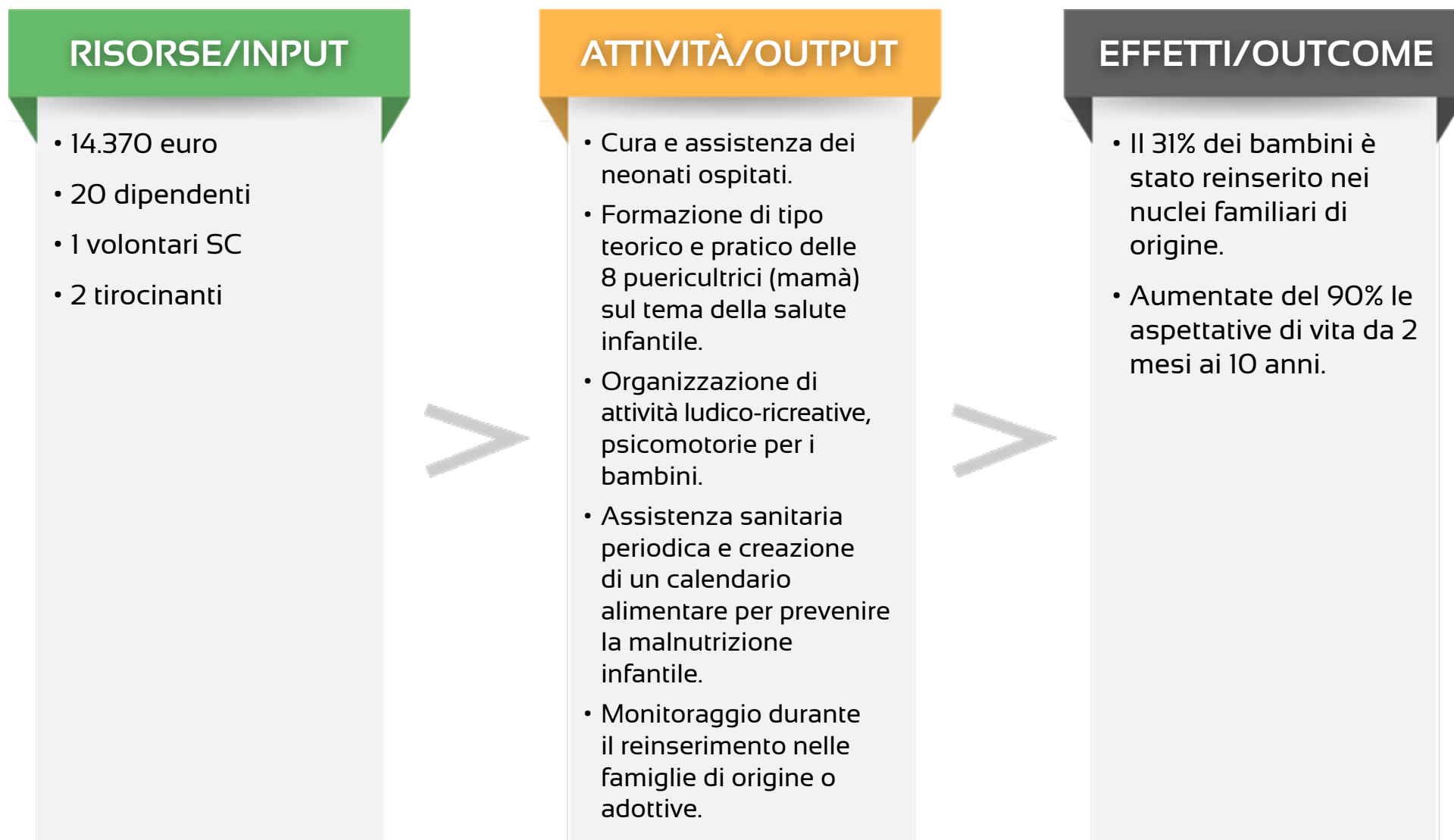
Dove

Villaggio di Nyololo, nella regione di Iringa in **Tanzania**

Finanziatori

Sostenitori privati

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



La mia esperienza in Tanzania con il CO.P.E.

Scrivo queste righe da un posto lontano, un minuscolo puntino sulla carta Africana, un luogo che per me in questi mesi ha indossato e cambiato così tanti significati, un pezzo di terra in cui, a poche settimane dal mio rientro in Italia, realizzo sto seppellendo parte del cuore.

Una strada sterrata costeggiata da alte mura di granturco conduce verso il Centro di Salute Rurale e il Centro di Accoglienza Minori "Sisi Ni Kesho", due progetti gestiti dall'Organizzazione Non Governativa con cui ho svolto questi sei mesi di stage : il CO.P.E. (Cooperazione Paesi Emergenti).

Questa esperienza, prima di tutto, mi ha fatto crescere. Perché uno stage, specie se svolto all'estero, vuol dire lavorare sul progetto e, allo stesso tempo, lavorare su se stessi. Nel corso di questi sei mesi ho appreso le basi della lingua kiswahili; studiato la storia dell'Africa orientale; familiarizzato con le culture locali sperimentandone usi e costumi. Ho costruito legami da cui sono nate idee, aspirazioni, sfide, obiettivi comuni ed altro ancora.

Credo che l'esperienza con il CO.P.E. ha contribuito positivamente alla mia crescita, sia professionale che personale. Attraverso questo stage ho acquisito nuove competenze e consolidato quelle già esistenti, confermando ancora una volta l'utilità dell'esperienza sul piano lavorativo.

Fabrizia N. De Palma





Centro Polifunzionale Mangafaly

IL PROBLEMA

Bassa scolarizzazione dei minori: solo il 24% dei bambini frequenta la scuola.

Assenza di certificati di nascita: alta percentuale di bambini "invisibili" di fronte alle Istituzioni, facilmente vittime di tratta o abusi sessuali.

Malnutrizione: ne soffre circa il 50% dei bambini al di sotto dei 5 anni.



IL CAMBIAMENTO

Garantire un programma stabile di protezione dell'infanzia, coniugando attività di pre-scolarizzazione e alfabetizzazione, con attività volte a contrastare la malnutrizione infantile; assicurare inoltre la necessaria protezione giuridica ai minori.

Il Progetto

Il Centro Il Centro Polifunzionale Diurno Mangafaly è una Scuola dell'Infanzia, regolarmente registrata dalle autorità malgasce. Si occupa di fornire istruzione primaria a più di 60 bambini l'anno e di supportarne con attività di doposcuola altri 30, frequentanti le scuole elementari pubbliche locali, sensibilizzando le famiglie sull'importanza dell'istruzione primaria per i figli. Viene anche garantito il monitoraggio sulle condizioni di salute dei bambini, grazie alla collaborazione con i medici di una clinica locale. Inoltre, all'interno del Centro, viene assicurato ogni giorno un pasto equilibrato, assistenza e supporto psicologico, sanitario e legale per le donne e i minori che subiscono violenza.

Beneficiari

65 bambini tra gli 4 e i 7 anni

Finanziatori

Sostenitori privati

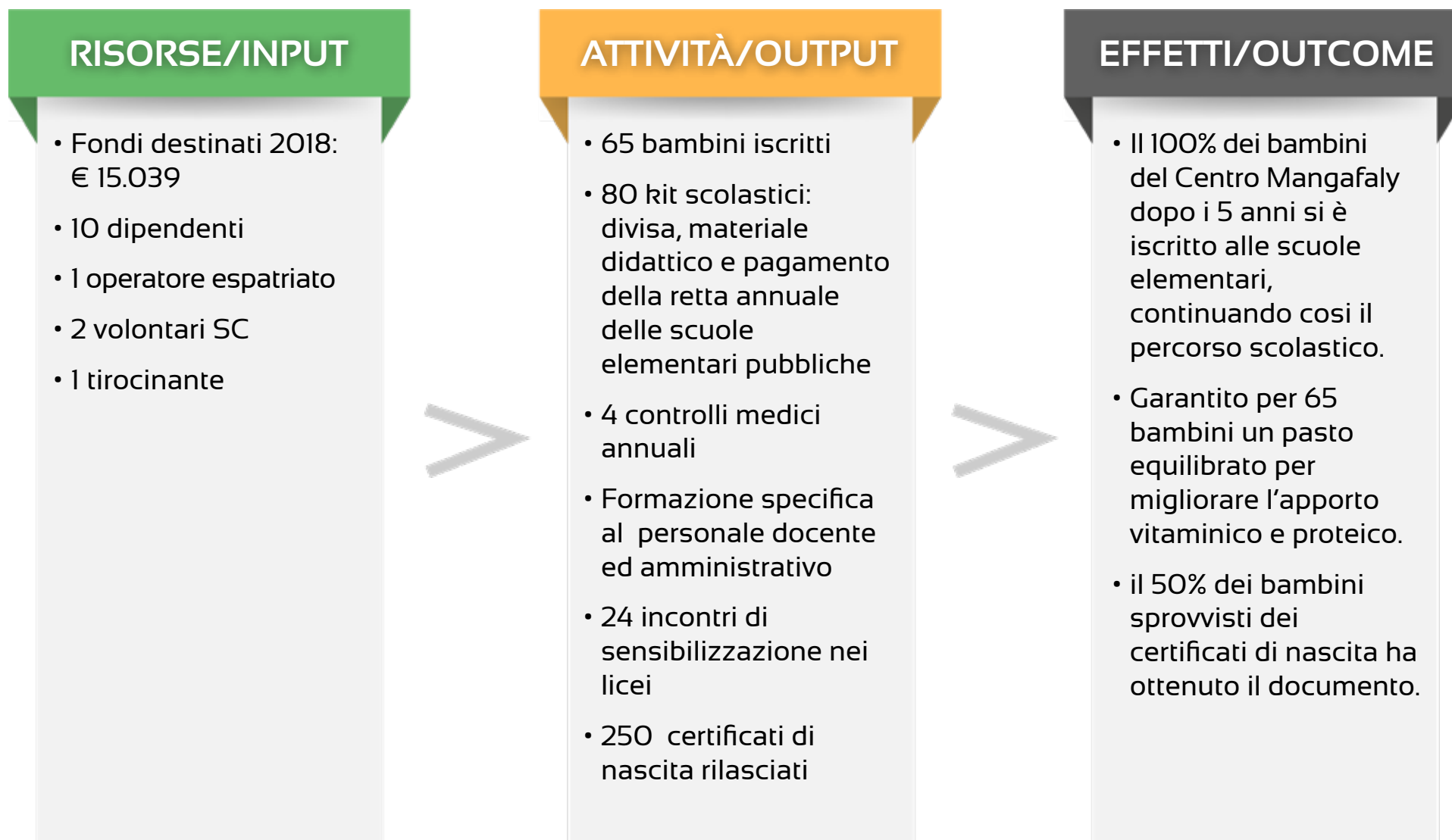
Dove

Ambanja, nella regione di Diana in **Madagascar**

Partner

Servizi sociali locali

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





All Inclusive - Inclusione sociale dei giovani con disabilità

IL PROBLEMA

Disabilità: scarsa accessibilità ai servizi di base per persone con disabilità. Conseguente marginalizzazione sociale e condizione di povertà estesa anche alle famiglie.



IL CAMBIAMENTO

Avviare un processo verso l'inclusione sociale delle persone con disabilità, intervenendo su tre aree principali: riabilitazione medico-sanitaria, indipendenza economica ed inclusività socio-educativa.

Il Progetto

Il CO.P.E svolge dal 2017 un ruolo di supporto alla realizzazione di attività sportive inclusive, promuovendo l'accesso al sistema scolastico da parte dei bambini con disabilità nelle scuole primarie e di coordinamento nella formazione dei docenti di educazione fisica ed istruttori sportivi sul gioco inclusivo.

Beneficiari

10.787 bambini e ragazzi coinvolti in 11 istituti scolastici
832 bambini e giovani con disabilità

Dove

Regione di Dar es Salaam in **Tanzania**

Finanziatori

AICS (Agenzia Italiana
Cooperazione per lo Sviluppo)

Partner

CEFA ong, COM.SOL, Università La Sapienza di Roma,
SOL.CO Imola

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 28.908 euro.
- 1 operatore espatriato
- 1 collaboratore locale specializzato in attività sportive inclusive.
- 5 volontari locali.
- 1 volontari SC.
- 2 tirocinanti

ATTIVITÀ/OUTPUT

- 10.787 bambini 6-12 anni coinvolti in numerose pratiche sportive (hockey, calcio, wheelchair basket, goalball, pallavolo).
- 12 sessioni formative su sport inclusivo per 60 insegnanti di educazione fisica e allenatori sportivi.
- Oltre 950 bambini con e senza disabilità coinvolti in 1 giornata di Olimpiadi sportive.

EFFETTI/OUTCOME

- Aumentato del 30% il tasso di partecipazione delle persone con disabilità alla vita comunitaria.
- Aumentato del 10% il tasso di bambini con disabilità che hanno accesso alle scuole primarie.
- Aumentato del 50% il tasso di persone disabili sensibilizzate sui propri diritti.



DIRITTO ALLA SALUTE

Centro di Salute Rurale - Kituo Cha Afya

IL PROBLEMA

Salute: una bassissima copertura sanitaria e scarse condizioni igienico-sanitarie

Tasso di mortalità elevato: dovuto in particolare a malnutrizione e diffusione dell'HIV



IL CAMBIAMENTO

Contribuire alla tutela del Diritto alla Salute, facilitando l'accesso della popolazione ai servizi sanitari, chirurgici e di assistenza materno-infantili; diffondere l'educazione alla salute e l'alfabetizzazione sanitaria, con particolare riguardo alla prevenzione dell'HIV.

Il Progetto

Il Centro di Salute Rurale (*Kituo Cha Afya* in lingua *swahili*) è l'ospedale realizzato dal CO.P.E. tra il 2004 e il 2007 in Tanzania. Mette a disposizione circa 60 posti letto e servizi di assistenza medica di base che servono una popolazione di circa 40.000 abitanti. Durante il 2018 le principali malattie curate sono state infezioni, ipertensione, tifo, diarrea, malattie sessualmente trasmesse, malaria, polmonite, infezioni della pelle e funghi; inoltre si è puntato sulla formazione del personale locale e sull'educazione della popolazione attraverso seminari ed eventi di sensibilizzazione socio-sanitaria aperti a tutti i cittadini.

Beneficiari

5000 abitanti della Regione

Finanziatori

8x1000 Chiesa Cattolica- CEI

Dove

Villaggio di Nyololo, nella regione di Iringa in **Tanzania**

Partner

Parrocchia di Nyololo; Diocesi di Iringa; Arcidiocesi di Palermo; District Medical Officer.

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- **88.977 euro.**
- **45 dipendenti.**
- **1 operatore espatriato.**
- **2 volontari SC.**
- **2 tirocinanti**



ATTIVITÀ/OUTPUT

- 4259 pazienti annuali
- 259 ricoveri: il 51% uomini, il 49% donne
- 235 ricoveri di donne in gravidanza.
- Curate 44 donne in gravidanze con HIV.
- 157 parti effettuati di cui il 28% di madri sieropositive.
- 4.244 vaccini infantili effettuati.
- 70 DBS totali
- Fornitura di cure e medicinali specifici, supporto psicologico per i pazienti sieropositivi.



EFFETTI/OUTCOME

- Aumentata la consapevolezza della popolazione riguardo l'importanza dei servizi offerte dalle cure sanitarie del Centro.
- Il personale ha mostrato un notevole miglioramento nel trattamento di patologie, quali HIV e malnutrizione.



AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE

CRAS - Centro Rurale Agricoltura Sostenibile

IL PROBLEMA

Povertà diffusa ed alti livelli di disoccupazione giovanile con conseguente abbandono dei territori rurali da parte dei giovani.



IL CAMBIAMENTO

Creazione di processi di autosviluppo ecosostenibili per le comunità rurali attraverso la creazione di opportunità lavorative per i giovani.

Il Progetto

Il Centro Rurale Agricoltura Sostenibile, avviato nel 2009, è una scuola-fattoria il cui obiettivo è migliorare la qualità della vita della popolazione locale attraverso corsi di formazione all'impresa, al settore agro-zootecnico e alla commercializzazione dei prodotti, avviando un processo di sviluppo eco-sostenibile, con rilascio della certificazione ministeriale tanzaniana VETA (Enti di Formazione Professionale).

Beneficiari

46 giovani agricoltori

Dove

Regione di Ruvuma in **Tanzania**

Finanziatori

AICS; 8x1000 IRPEF

Partner

Controparte del progetto F.A.R.E.

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 276.126 euro
- 25 dipendenti
- 1 operatore espatriato
- 3 volontari SC

ATTIVITÀ/OUTPUT

- 81 agricoltori hanno partecipato ai corsi brevi.
- 5 corsi per 163 allevatori, su tecniche di zootecnia e principi di imprenditoria.
- Corsi brevi di informatica e acquisto di nuovi computer per la sala informatica.
- Registrazione della scuola al NACTE (Nationale Council for Technical Education).
- Nascita del Mahinya College per l'Agricoltura Sostenibile.
- Corsi di aggiornamento per i docenti in adeguamento agli standard NACTE

EFFETTI/OUTCOME

- 32 giovani hanno concluso i corsi VETA
- 14 giovani hanno concluso i corsi NACTE
- Aumentate le opportunità di formazione professionale dei giovani agricoltori
- Aumentata la produttività nel settore agricolo e zootecnico



F.A.R.E - Fair Agro-zootechnical Regional Empowerment in Tanzania

IL PROBLEMA

Scarsità ed insicurezza alimentare: crescita al livello nazionale della domanda di consumo di latte sicuro ad un prezzo accessibile, che tuttavia l'industria locale non riesce a garantire.



IL CAMBIAMENTO

Avviare processi di cooperazione tra settore pubblico e privato per sviluppare l'industria lattiero-casearia, creando nuove opportunità lavorative per le comunità locali.

Il Progetto

Il progetto, iniziato nel 2017, si inserisce come controparte del Centro Rurale Agricoltura Sostenibile (CRAS) ed intende migliorare la qualità dei servizi veterinari locali attraverso formazione, ricerca, creazione di nuove opportunità di occupazione e sostegno all'imprenditoria consortile, con particolare enfasi alla componente di genere.

Beneficiari

700 piccoli allevatori di cui il 30% donne
30 veterinari regionali

Dove

Regione di Ruvuma, in Tanzania

Finanziatori

AICS; 8x1000 IRPEF
Chiesa Cattolica CEI

Partner

UNIBO (IT), Vet for Africa – Circolo Acli (IT),
Ruvuma Fresh Milk Company Limited - RUFCO (TZ),
Ruvuma Regional Office (TZ), Ndalenda NGO (TZ).



LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 276.126.euro.
- 25 dipendenti.
- 1 operatore espatriato.
- 3 volontari SC.



ATTIVITÀ/OUTPUT

- 4 corsi di formazione per 105 veterinari.
- Costituiti 10 consorzi di allevatori: il 48% dei componenti sono donne.
- Realizzate 3 Centrali di raccolta del latte, con equipaggiamento del kit per la raccolta, conservazione e trasporto del latte.
- Realizzazione del laboratorio di analisi veterinario.
- 266 donne hanno partecipato ai seminari sul ruolo della donna imprenditrice.



EFFETTI/OUTCOME

- Aumento del 20% della produzione del latte a livello Regionale.
- Aumento del 10% delle vendite e dei consumi di latte e derivati.
- Rafforzamento del ruolo della donna imprenditrice.



EMPOWERMENT FEMMINILE

Jardim Das Mulheres – Il Giardino Delle Donne

IL PROBLEMA

Povert  ed inaccessibilit  al cibo: monocoltura del caju come eredit  coloniale; l'80% del cibo viene importato dall'estero.

Difficolt  di accesso femminile alle risorse economiche: scarse opportunit  di impiego per le donne a causa del basso livello di istruzione.



IL CAMBIAMENTO

Ridurre le condizioni di insicurezza alimentare, prevedendo il recupero della biodiversit  e la rinascita dell'orticoltura locale attraverso la creazione di un modello associativo femminile di sviluppo ed aumento del reddito familiare.

Il Progetto

Il progetto, iniziato nel 2010,   volto a sviluppare la micro-imprenditoria femminile, in modo da accrescerne l'indipendenza economica e sociale. Ci  ha portato alla realizzazione di orti didattici, diventati inoltre *Presidi Slow Food*, grazie al valore culturale e tradizionale utilizzato nelle tecniche di coltivazione e nella riscoperta di sementi locali. Il progetto prevede anche delle azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolte ai bambini delle scuole elementari, all'interno delle visite didattiche presso gli orti.

Beneficiari

130 donne

Finanziatori

MISEREOR

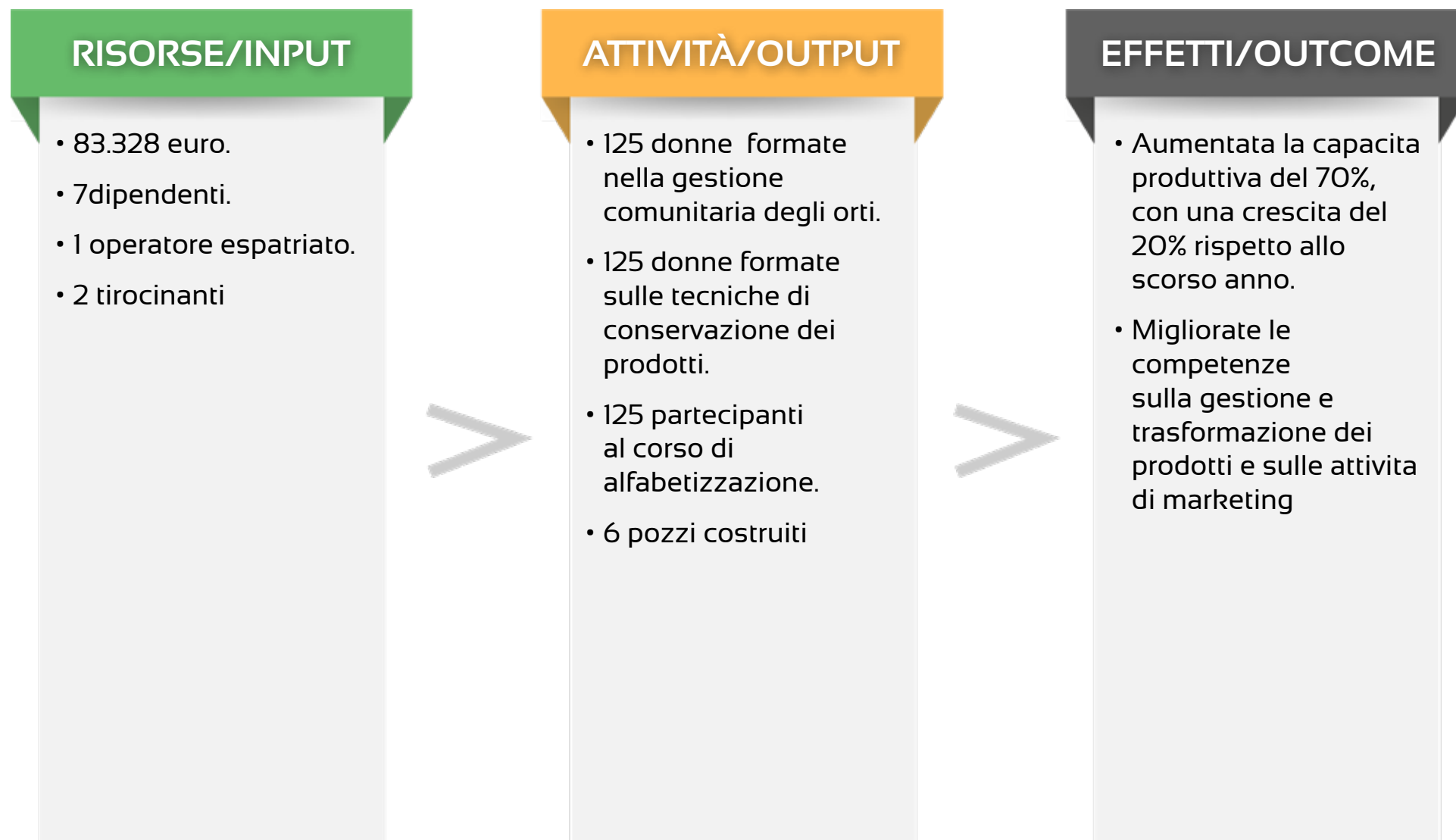
Dove

Regione di Cacheu in **Guinea Bissau**

Partner

Diocesi di Bissau, 6 associazioni femminili locali

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





Mkomanile Craft

IL PROBLEMA

Disparità di genere: disparità di diritti tra uomo e donna, problemi economici, discriminazioni, violenza domestica, mancanza di potere decisionale.



IL CAMBIAMENTO

Accrescere l'indipendenza economica e sociale delle donne, attraverso il sostegno alla micro-imprenditoria femminile.

Il Progetto

Mkomanile Craft è un progetto di sartoria iniziato nel 2011, volto a promuovere l'Empowerment femminile. attraverso la produzione e la commercializzazione di prodotti realizzati con materiali di provenienza locale, metodi tradizionali di tessitura e stampa e metodi di produzione eco-compatibili. Nel sito di MkomanileCraft è possibile visionare i diversi prodotti realizzati ed approfondire il progetto <http://mkomanile.altervista.org/>

Beneficiari

22 Donne artigiane

Dove

Regione di Ruvuma, in Tanzania

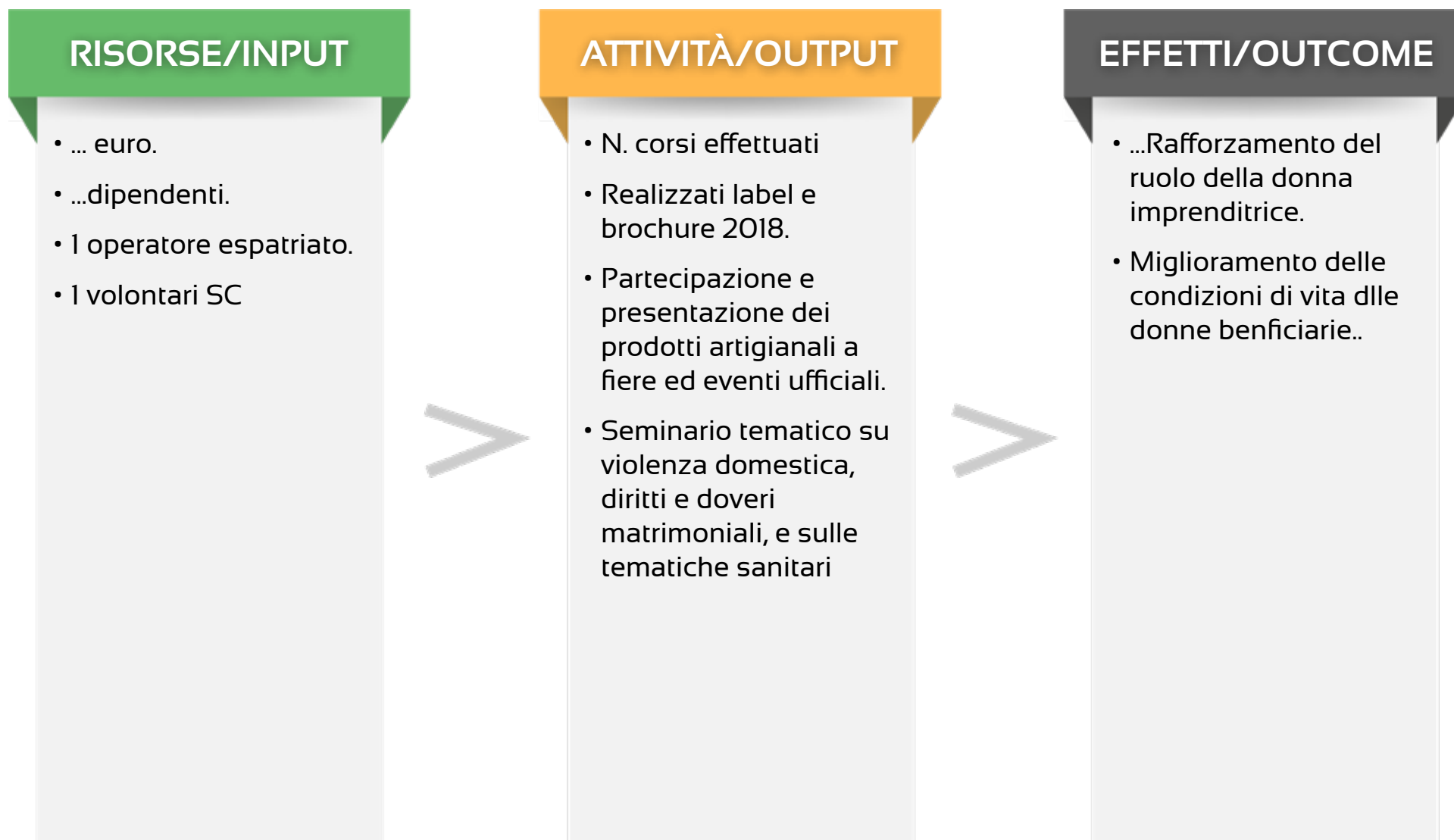
Finanziatori

Clienti e Sostenitori privati

Partner

Arcidiocesi di Songea

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





PERÙ

COLLABORAZIONI E SUPPORTO A ONG LOCALI

Progetto MIDE, Cuzco, a sostegno delle donne contadine del Perù

Ambito Di Intervento: Empowerment Femminile

Mide è una ONG peruviana che da oltre vent'anni sostiene (attraverso attività di micro-credito) le donne contadine della zona andina a sud est del Perù. Grazie all'impegno del Mide, più di 7000 donne residenti sono riuscite ad avere accesso a micro prestiti, fondamentali per la propria crescita e per il sostegno delle loro famiglie, sviluppando così la loro autostima e le capacità imprenditoriali, all'interno di una società ancora oggi fortemente discriminante.

Anche per questo progetto, il CO.P.E. **invia al MIDE 2 volontari del SCN all'Estero** che si inseriscono a supporto delle diverse attività: alfabetizzazione di base e formazione professionale; servizi educativi, sanitari e di rafforzamento delle capacità socio-economiche delle donne; microcredito; turismo sostenibile; analisi di mercato e monitoraggio dello status delle donne contadine.



Progetto *Yachay Wasi*, contro il degrado nelle periferie di Lima

Ambito Di Intervento: Empowerment Femminile

Yachay Wasi è un progetto pluriennale, portato avanti dall'omonima associazione, partner locale di progetto. Il contesto di riferimento comprende tre comunità nate dal fenomeno migratorio avvenuto fra il 1980 e il 2000, periodo in cui, le popolazioni delle zone rurali andine e amazzoniche, si riversarono in città per fuggire alle violenze politiche. Partendo da questo contesto, le attività svolte dall'associazione sono in particolare:

- cura dell'educazione di base, con assistenza scolastica e informativa su prevenzione sessuale e igienica;
- valorizzazione della medicina naturale, attraverso la rivalutazione delle conoscenze erboristiche andine e amazzoniche possedute dai migranti;
- corsi professionali di sartoria rivolti a giovani donne, finalizzati allo sviluppo dell'empowerment femminile;
- sostegno psicologico e *counselling* sulla violenza domestica.

Il COPE fino al 2016 ha inviato i suoi volontari del SCN all'estero a supporto del progetto. È stata rinnovata la volontà di rafforzare la collaborazione, che si è concretizzata tra il 2017 e il 2018 con la partecipazione al progetto di sperimentazione dei Corpi Civili di Pace (emanato dal Ministero della Gioventù e del SCN), prevedendo l'invio di **2 volontari a Lima** per l'anno 2019-2020.





I nostri progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale

L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è l'area della cooperazione internazionale in cui rientrano le attività di educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione finalizzate a coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri tra il Nord ed il Sud del Mondo.

“Sebbene il concetto di Cittadinanza Globale acquisti sfumature diverse nei diversi Paesi del Mondo, riflettendo diversità politiche, storiche e culturali, si può dire che si riferisce al senso di appartenenza di ciascuno ad una comunità ampia, all'intera umanità ed al pianeta terra. La Cittadinanza Globale si basa, principalmente, sul concetto di interdipendenza tra il locale ed l'universale e presuppone un comportamento sostenibile, empatico e solidale”. “L'ECG è un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni e la sostenibilità”.

(Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale – 2018)

I principali settori di intervento nell'ambito dei quali ricadono le azioni di ECG del CoPE riguardano la valorizzazione delle **diversità e del dialogo tra culture**, la promozione dello **sviluppo sostenibile** dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, la diffusione di processi di **inclusione e tolleranza**, l'attivazione di un **processo formativo** che induce le persone ad impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite.





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"
PROGETTO SR06 POR SICILIA-2012-10



I progetti attivi nel 2018

FORUM SAD - La Rete Globale del Sostegno a Distanza promuove cittadinanza attiva, partecipazione sociale e relazioni solidali

IL PROBLEMA

Regioni Meridionali: se da un lato è più forte il "sentirsi solidali", dall'altro risultano più difficili l'incontro e le relazioni, sia per carenze infrastrutturali, sia per la scarsa applicazione di strumenti digitali.



IL CAMBIAMENTO

Allargare e rafforzare la RETE del SAD nelle regioni meridionali, attraverso un'innovativa metodologia relazionale/organizzativa ed una formazione all'utilizzo degli strumenti digitali, al fine di favorire le sinergie locali ed interregionali.

Il Progetto

Si intende implementare la **RETE GLOBALE SAD (RGS)**, al fine di includere e sviluppare interazioni fra tutti i soggetti coinvolti ed accrescere l'impatto degli interventi di cittadinanza attiva, partecipazione sociale e relazioni solidali.

Beneficiari

80 associazioni/100 scuole

Dove

Italia

Finanziatori

Fondazione con il Sud

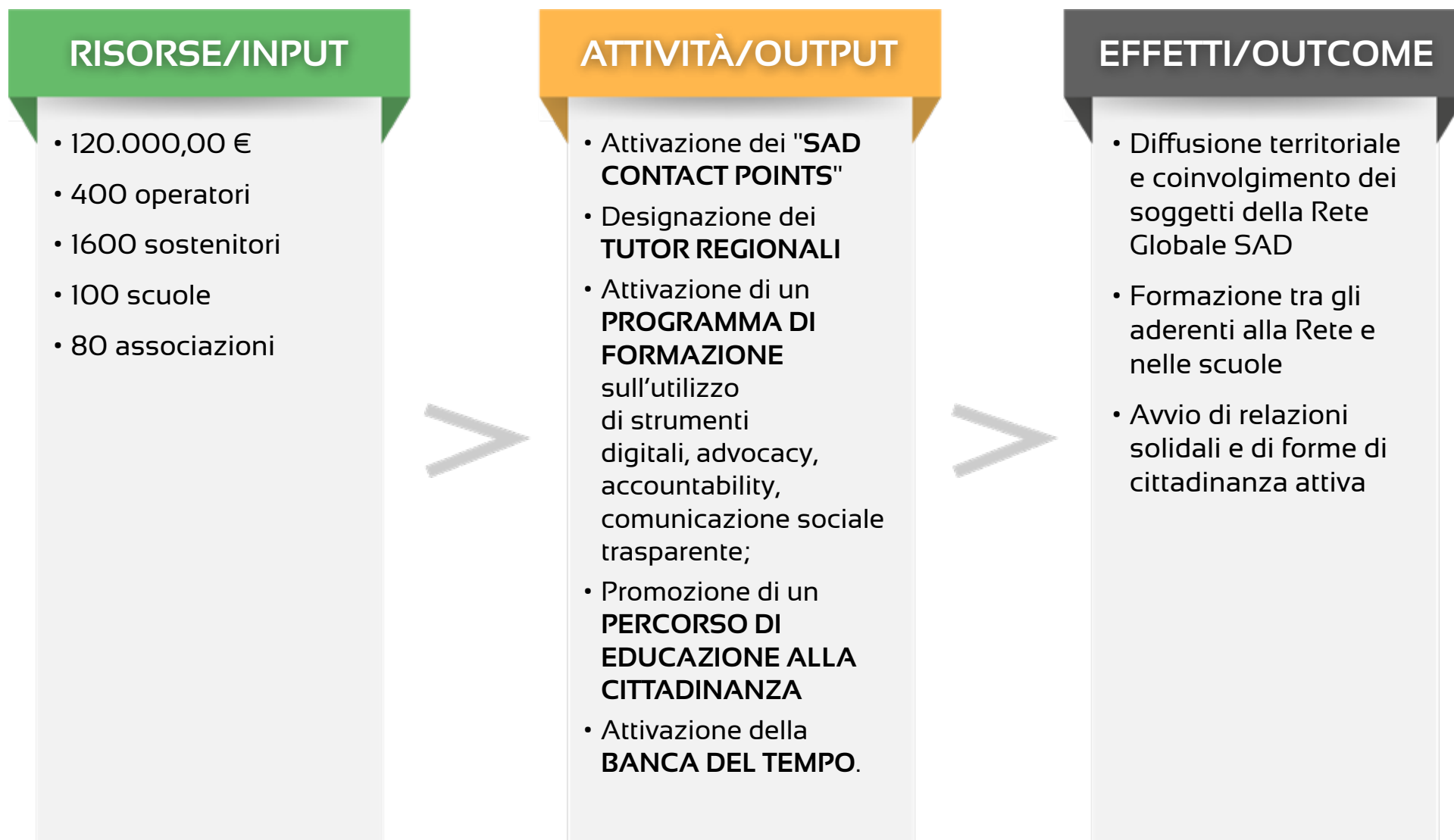
Partner

Forum SAD



ForumSaD

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



ESPAR - European Skills Passport for Refugees

IL PROBLEMA

Lavoro: la popolazione immigrata si ... solo ai livelli più bassi della gerarchia delle professioni;
Occupazione: scarsa penetrabilità del lavoro di bassa qualifica.



IL CAMBIAMENTO

Contrastare il fenomeno della **dequalificazione** attraverso il riconoscimento delle competenze ed una migliore presa di coscienza, da parte del rifugiato, del proprio reale livello di professionalità

Il Progetto

ESPaR intende progettare, sperimentare, perfezionare e divulgare un modello che faciliti il riconoscimento e la comunicazione delle competenze possedute da rifugiati politici e richiedenti asilo politico al fine di rendere la loro **integrazione** nella nazione ospitante più **celere ed efficiente**.

Beneficiari

420 richiedenti asilo e rifugiati

Dove

Italia

Finanziatori

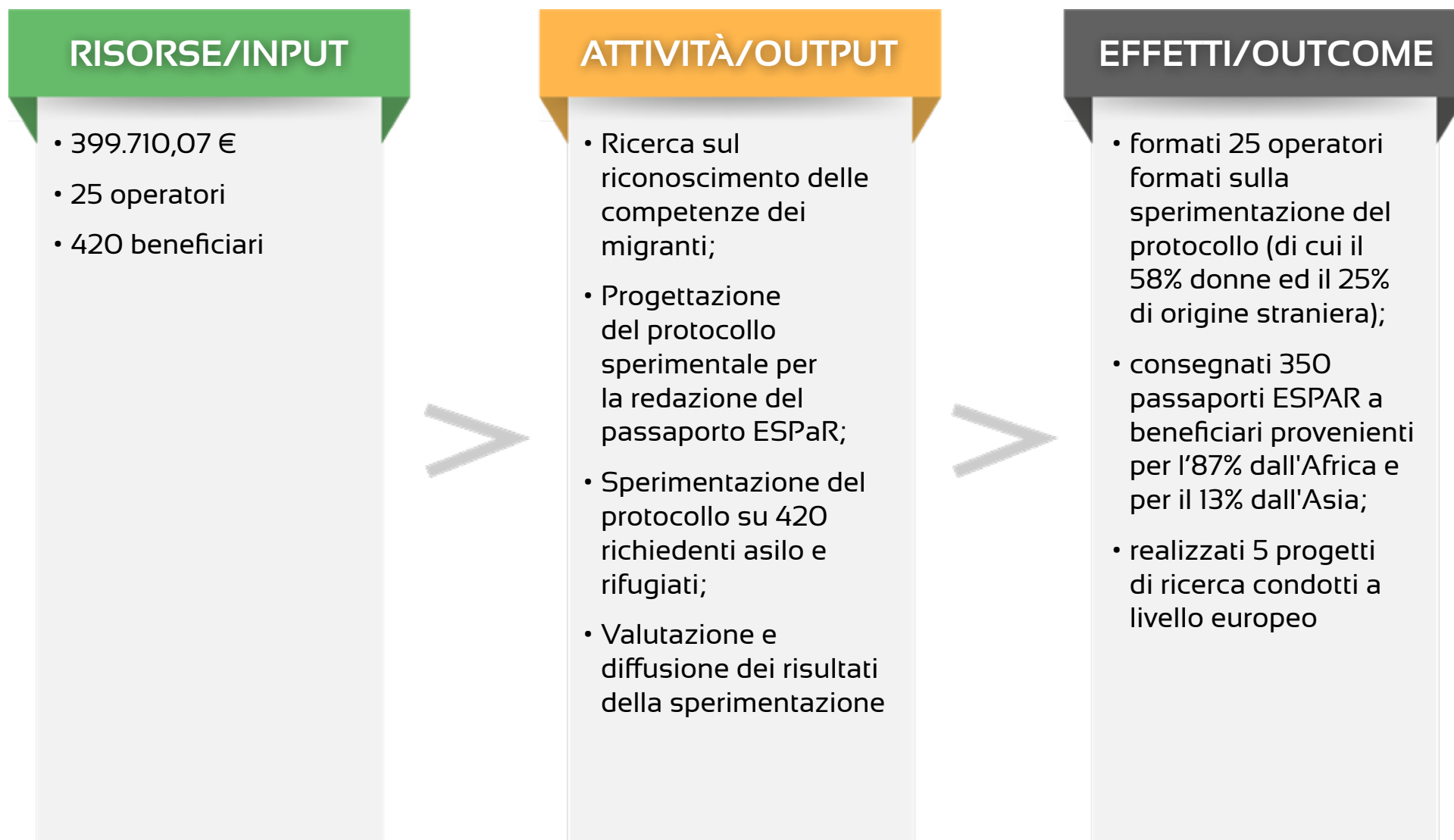
Ministero dell'Interno - FAMI 2014-2020

Partner

UNICATT



LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



**Generiamo Una Nuova Italia:
I Giovani Impegnati Per Una Piena Accoglienza Ed Integrazione Degli Immigrati**

IL PROBLEMA

Il progetto interviene su alcune criticità che accompagnano la crescita scolastica e l'integrazione nel mondo del lavoro delle seconde generazioni e che minano lo sviluppo di società inclusive. Conseguenza diretta dell'insuccesso o dell'abbandono scolastico e dell'investimento in scelte formative ribasso è la creazione di un processo di emarginazione sociale e lavorativa di una nuova generazione che andrebbe invece valorizzata nei suoi talenti, diversità e potenzialità di cambiamento.



IL CAMBIAMENTO

Agire per migliorare le capacità del sistema scolastico di accogliere e integrare gli studenti stranieri, attraverso il supporto didattico agli insegnanti e l'accompagnamento nel percorso alternanza scuola – lavoro. Investire nelle possibilità di un loro futuro inserimento lavorativo e dunque nella loro integrazione socio-economica.

Il Progetto

Si intende promuovere una società aperta, giusta, inclusiva e pacifica attraverso una migliore accoglienza e integrazione dei migranti e in particolare delle seconde generazioni.

Beneficiari

Giovani italiani e di seconda generazione

Dove

Italia

Finanziatori

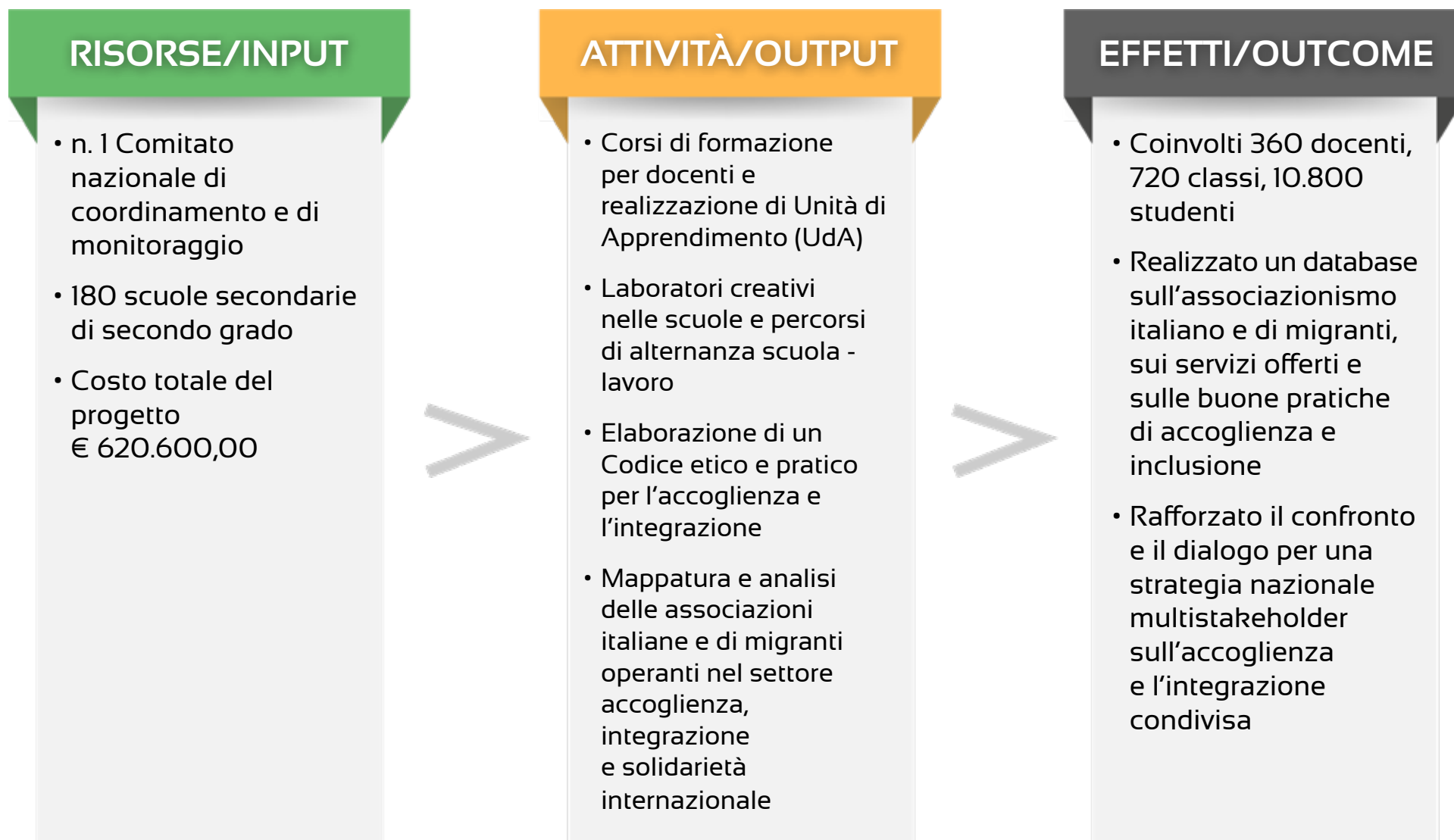
Ministero del Lavoro e delle Pol. Sociali

Partner

FOCSIV



LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



Digital Transformation per lo Sviluppo Sostenibile. Percorsi formativi sull'uso consapevole delle tecnologie digitali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

IL PROBLEMA

La rapidità dei cambiamenti sociali, politici, economici nell'era della globalizzazione rende centrale il ruolo dell'Educazione e degli educatori nel fornire ai giovani gli strumenti necessari per sviluppare un proprio senso critico e divenire cittadini globali consapevoli.



IL CAMBIAMENTO

Favorire la crescita di cittadini consapevoli e responsabili in una società sempre più globale e interdependente.

Il Progetto

Il progetto promuove percorsi educativi innovativi volti a rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali per sviluppare competenze chiave di cittadinanza globale (interscambio, inclusione e comprensione critica, ascolto attivo, cooperazione) e per approfondire e rispondere alle sfide evidenziate dagli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dall'Agenda 2030**.

Beneficiari

Studenti e docenti delle scuole secondarie di 2° grado

Finanziatori

AICS e Compagnia di San Paolo

Dove

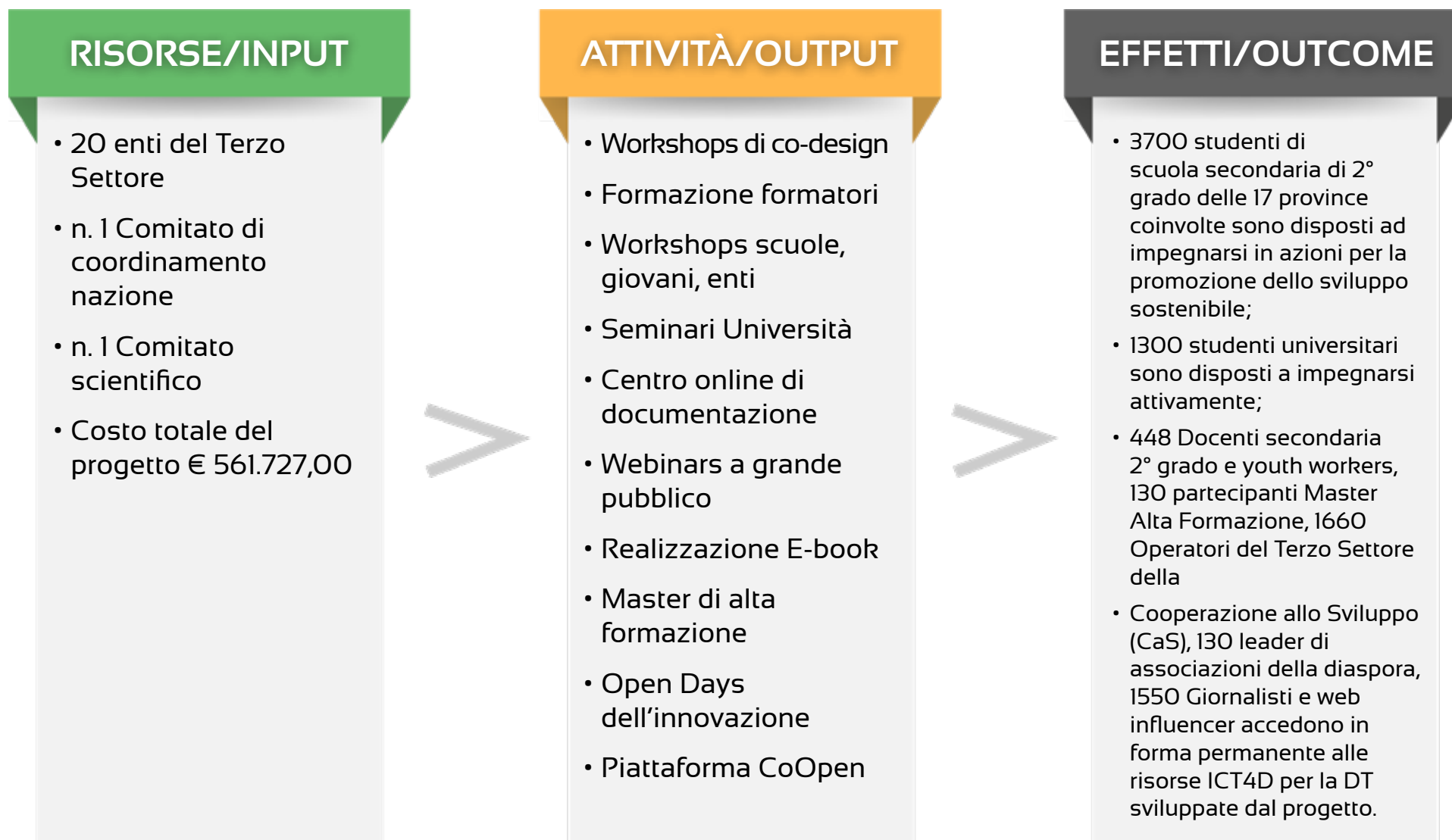
Italia

Partner

CISV



LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



I nostri progetti europei

In linea con le attività e i progetti focalizzati sulle tematiche della cittadinanza globale, a partire dal 2013 abbiamo iniziato ad inserirci in maniera attiva sui programmi *Lifelong Learning*, *Erasmus+* e *Europe for Citizen* dell'Unione Europea a gestione diretta. I principali temi trattati attraverso queste azioni sono: ***cittadinanza attiva, valorizzazione e convalida delle competenze professionali acquisite col volontariato (apprendimento informale); analisi sul futuro del terzo settore; metodologie di advocacy sociale e comunicazione non violenta per l'integrazione dei rifugiati; sensibilizzazione e contrasto al cyber bullismo.***

Il CO.P.E. quindi attraverso la realizzazione di questi progetti intende sviluppare specifiche competenze e assumere un ruolo attivo anche sulle questioni più rilevanti a livello europeo, individuando in tale partecipazione un'ulteriore opportunità per raggiungere i propri obiettivi e realizzare la *mission*.



FutVol - Future Skills for Volunteering/ Competenze future per il volontariato

Ambito di intervento: Formazione e Validazione delle competenze nel Terzo Settore

Durata del progetto: 2017-2019

Paesi Partner: Finlandia, Italia, Bulgaria, UK, Lettonia, Portugal, Polonia, Romania, Ungheria e Turchia

In linea con altri progetti già realizzati dal CO.P.E sulla validazione delle *soft skills*, **FutVol** ha creato un nuovo modello di apprendimento tra pari, che possa essere utilizzato da qualsiasi individuo o organizzazione nel campo del volontariato, per offrire nuove modalità d'apprendimento e motivazione tra i volontari.

Oltre ad ottenere una comprensione più chiara delle future competenze per il volontariato ed in particolare delle *competenze trasversali*, il progetto fornisce ai volontari uno strumento per l'osservazione e gestione del loro lavoro, utilizzando come quadro di riferimento le "competenze chiave europee per l'apprendimento permanente".

Grazie a **FutVol** è stata pubblicata una guida intitolata "Guida alle abilità future per il volontariato", che aiuterà i volontari, i professionisti del settore e le istituzioni che se ne occupano a comprendere meglio le esigenze di apprendimento dei volontari e pianificare il loro lavoro di conseguenza.



CivAct

Building the skills and capacity of migrants, refugees and the EU citizenship to actively and democratically participate in the civic domain of EU/ Implementazione di competenze utili per migranti, rifugiati e cittadini europei per partecipare congiuntamente ed attivamente al dibattito sulla società civile in UE.

Ambito di intervento: Migrazioni e integrazioni sociali

Durata del progetto: 2017-2019

Paesi Partner: Cipro, Francia, Grecia, Italia, Spagna, Portogallo

L'integrazione dei migranti e la promozione di una cittadinanza inclusiva costituiscono una delle principali sfide contemporanee.

Il progetto **CivAct**, a questo proposito, ha fornito una risposta attraverso una serie di workshop e focus group sulla questione migratoria e i valori di inclusione propri dell'Unione Europea. Il fine è quello di sensibilizzare la cittadinanza europea nei confronti dei fenomeni migratori, e di far conoscere ai migranti i principi di pace e solidarietà tra i popoli che hanno ispirato l'integrazione Europea e una cittadinanza europea inclusiva.

Per approfondire visitate il sito <https://civact.eu/en/>



Coreguidance

Ambito di intervento: Migrazioni ed Integrazione sociale

Durata del progetto: 2017-2019

Paesi Partner: Grecia, Italia, Portogallo e Turchia

Il progetto **Coreguidance** intende fornire a rifugiati e richiedenti asilo informazioni reali ed aggiornate sui paesi europei di destinazione per sostenere la loro inclusione.

Dopo aver svolto un'attività di rilevazione dei bisogni, tramite questionari ed interviste a rifugiati e richiedenti asilo, i partner si impegnano a consultare degli esperti per la redazione di specifiche guide da inserire all'interno di una piattaforma online.

Obiettivo del progetto è realizzare una Guida che fornisca informazioni su aspetti e servizi essenziali quali: cittadinanza e asilo; educazione; formazione linguistica; servizi sanitari; inclusione sociale e lavorativa.

Il risultato sarà una Piattaforma di informazione interattiva che, oltre a fungere da guida per i rifugiati, potrà essere consultate da tutti gli *stakeholders*, in quanto frutto di un lavoro di indagine e ricerca.

Per approfondire e possibile visionare il sito <https://coreguidance.eu/>

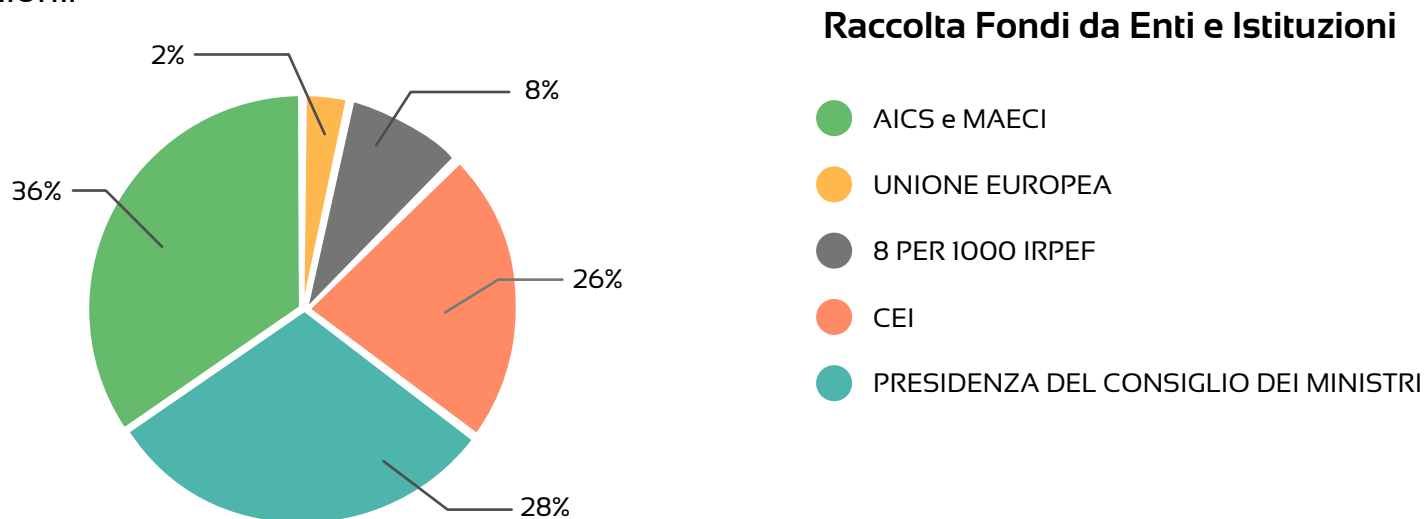


DIMENSIONE ECONOMICA

Raccolta e destinazione dei fondi

Raccolta fondi da Enti e Istituzioni

Nel 2018 il CO.P.E ha ricevuto finanziamenti da Enti ed Istituzioni per un ammontare pari a **780.625 euro**. Possiamo registrare, rispetto agli ultimi tre anni, una crescita media di oltre il 50% dei proventi derivanti da finanziamenti di Enti ed Istituzioni.

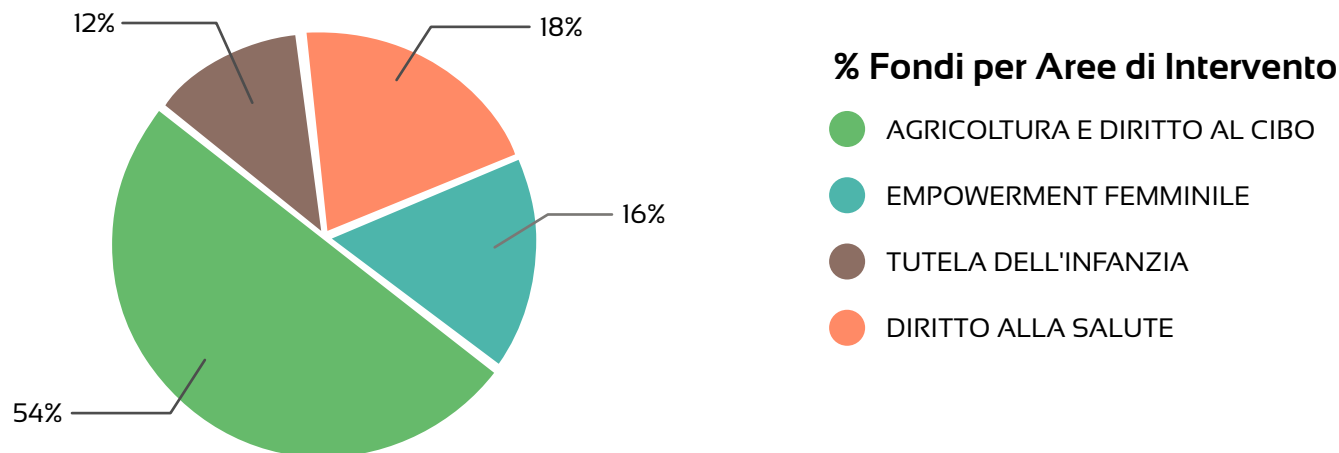


Come è possibile osservare dai dati, ci siamo impegnati a rafforzare il rapporto con questi soggetti, consolidando in particolare la partnership con donatori chiave, quali Ministero degli Esteri (insieme all'Agencia Italiana Cooperazione allo Sviluppo) e Commissione Europea, avviando specifici partenariati strategici.

Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti da Enti ed Istituzioni

Il **65%** del totale dei fondi raccolti da Enti ed Istituzioni (pari a **506.748 euro**) viene destinato alla realizzazione dei **Progetti di cooperazione allo sviluppo** ritenuti, come già detto, essenziali per la nostra mission. In particolare, grazie ai finanziamenti ottenuti, siamo riusciti a dare maggior rilievo ai progetti legati all'*Agricoltura* e al *Diritto al Cibo*, soprattutto sul territorio della Tanzania. In particolare abbiamo:

- incentivato sinergie e processi di cooperazione tra settore pubblico e privato;
- promosso una gestione sostenibile delle risorse naturali;
- aumentato le competenze di agricoltori e allevatori.



Tra gli obiettivi per il prossimo anno, puntiamo ad accrescere il numero di sostenitori per i progetti di *Tutela dell'Infanzia*, con una particolare attenzione al tema della disabilità. Relativamente a quest'ambito sarà prioritario:

- trovare risposte ai bisogni emersi durante le attività svolte con i bambini del Centro *Mangafaly* (alcuni dei quali presentano disabilità fisiche e psichiche);
- continuare a valorizzare il collegamento con le attività sportive, grazie alle opportunità offerte dal progetto *All Inclusive*.

Le azioni rivolte al rafforzamento dell'*Empowerment femminile*, in generale non necessitano di specifici investimenti da parte del CO.P.E; in particolare il progetto di sartoria Mkomani si dimostra ormai da anni auto-sostenibile, grazie alla sua attività di impresa.

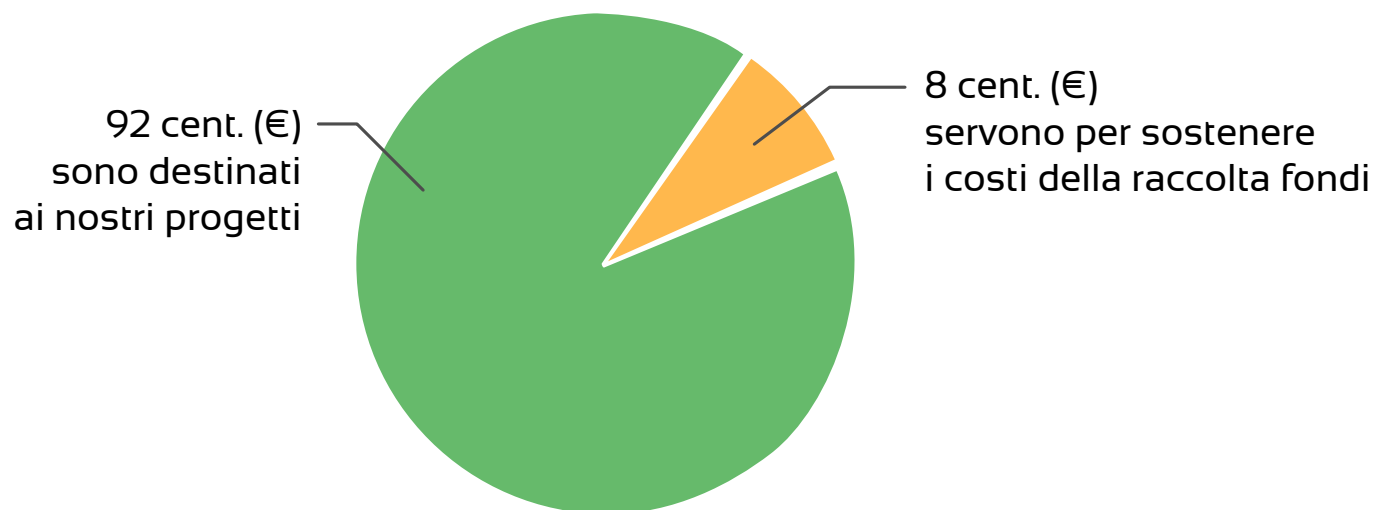
Inoltre tale ambito di intervento risulta trasversale a molti dei nostri progetti, i quali hanno tra i loro beneficiari un alto numero di donne, realizzando così in modo implicito processi di emancipazione.



Raccolta Fondi da Privati

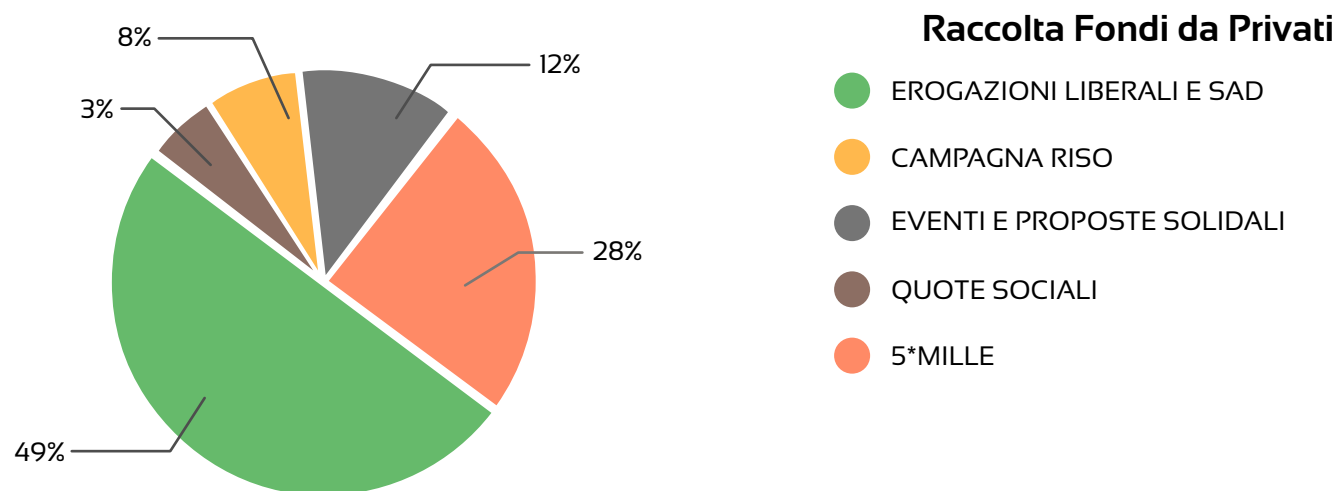
Nel 2018 abbiamo raccolto dai privati un totale di **58.147€** grazie al prezioso contributo di *persone, associazioni, enti religiosi ed aziende amiche* che hanno scelto di aiutarci e supportare il nostro lavoro quotidiano. *Le spese per raccogliere fondi rappresentano il 8% dei fondi effettivamente raccolti, pertanto il 92% delle risorse viene destinato alla realizzazione dei progetti.*

Come utilizziamo ogni euro donato



Il settore della raccolta fondi da privati (*fundraising*) rappresenta per noi un ambito in cui crescere ed investire: ci siamo posti degli specifici obiettivi di crescita che ci auguriamo di poter portare avanti nei prossimi tre anni ed in particolare:

- rafforzare le relazioni con i nostri donatori attuali;
- individuare potenziali grandi donatori;
- avviare partnership con aziende ed altre organizzazioni in un'ottica di corporate social responsibility



Puntiamo pertanto ad accrescere ulteriormente la visibilità del CO.P.E sul territorio ed il rapporto con i suoi interlocutori, al fine di stabilire delle collaborazioni durature negli anni. Abbiamo sviluppato nel tempo alcuni strumenti che sono divenuti un segno di riconoscimento dell'associazione e grazie ai quali continuiamo a mantenere un forte legame con chi ci supporta.

Ad ogni modo, resta centrale per noi considerare la raccolta fondi come mezzo per sensibilizzare i nostri interlocutori sulle tematiche su cui si concentrano le nostre attività e un'occasione per far conoscere i nostri progetti.

I Nostri Donatori

Nell'anno 2018 abbiamo potuto contare sul sostegno di **50 donatori** che garantiscono circa il 50% delle entrate per il *fundraising*, rappresentando ormai per noi una base costante.

Lo strumento principale utilizzato da ben 14 anni è quello del **SOSTEGNO A DISTANZA (SaD)**, come mezzo di collegamento diretto tra donatore e beneficiario; inoltre il SaD consente di offrire ai bambini beneficiari l'opportunità di crescere serenamente nel loro paese di origine e garantirgli cure e assistenza adeguate anche quando la situazione familiare o sanitaria non gli consente di crescere correttamente.

Inoltre chi sceglie il sostegno a distanza COPE lo fa perché ha fiducia e stima nell'organizzazione, perché riesce ad intravedere i risultati ottenuti grazie al proprio contributo, che va a favore di tutta la collettività e non solo del singolo bambino beneficiario, come azione di cittadinanza globale.

Progetti sostenuti dal SaD e Paesi coinvolti: in Tanzania il Centro di accoglienza per bambini orfani e sieropositivi "*Sisi Ni kesho-Noi siamo il futuro*"; in Madagascar il Centro polifunzionale diurno "*Mangafaly*"; in Guinea Bissau la rete "*Pegan ha Mon-Dammi la mano*" realizzata con associazioni locali ed enti religiosi che si occupano di protezione dell'infanzia.

Questo tipo di strumento ci consente pertanto di intervenire efficacemente nell'ambito di intervento relativo alla Tutela dell'Infanzia.

I risultati ottenuti: sono sempre collettivi, cioè ogni donatore riesce a sostenere una parte del progetto e i costi derivanti dalla gestione (personale, vitto e alloggio, cure mediche, atti amministrativi, trasporti, ecc.) del progetto stesso in cui sono inseriti più beneficiari, anche se riceve notizie e aggiornamenti generali e specifici su un bimbo/-a assegnato/-a.

Perché ci sostengono?

Perché hanno fiducia in noi, nell'impiego dei fondi donati che vanno a sostegno dei progetti e dei beneficiari coinvolti in essi. In uno scenario di maggiore "concorrenza" anche in ambito sociale e davanti a difficoltà economiche sempre crescenti, chi sceglie il sostegno a distanza CO.P.E. lo fa perché ha fiducia e stima nell'organizzazione, perché riesce ad intravedere i risultati ottenuti grazie al proprio contributo che va a favore della collettività non del singolo beneficiario (tranne i casi particolari come accaduto in precedenza, per interventi chirurgici e situazioni di grave pericolo per la salute di bambini).

I risultati ottenuti:

sono sempre collettivi, cioè ogni donatore riesce a sostenere una parte del progetto e i costi derivanti dalla gestione (personale, vitto e alloggio, cure mediche, atti amministrativi, trasporti, ecc.) del progetto stesso in cui sono inseriti più beneficiari, anche se riceve notizie e aggiornamenti generali e specifici su un bimbo/-a assegnato/-a.





Raccolta fondi in occasione di eventi e campagne di sensibilizzazione

Batti il 5*1000 al CO.P.E.

586 persone nel 2018 hanno scelto il CO.P.E.

Importo totale ricevuto: 16.063,7€

Istituito nel 2006 in forma sperimentale, il **5 per mille** è diventato un mezzo di sostentamento indispensabile per gli enti non profit e anche per la nostra organizzazione (rappresenta circa il 28% delle entrate dalla raccolta fondi da privati).

I fondi vengono destinati al **programma di protezione dell'infanzia in Madagascar (*Centro Mangafali*)**, per ridurre la dispersione scolastica dei bambini e in Tanzania (***Sisi ni Kesho – Noi Siamo il Futuro***) a supporto dei neonati e bambini orfani.

Tali progetti, come già illustrato, trovano il principale sostegno economico nelle donazioni da parte dei privati per coprire i costi di gestione delle attività educative: **attualmente grazie ai fondi ricevuti dal 5 per mille riusciamo a coprire circa il 60% delle spese.**





Batti il **5**^{x1000} al **COPE**
Cooperazione Paesi Emergenti

Scegli di destinare il tuo 5x1000 al Co.P.E.
A te non costa nulla,
firma il MOD. 730 o il CUD
e inserisci il codice fiscale:

93009320875

Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria" 2018

Intervento sostenuto: *"Nutriamo il nostro futuro – Un pasto per i bambini del Sisi ni Kesho"* in Tanzania.

Fondi raccolti: 4.730€ (da distribuzione riso ed offerte)

Costi di gestione: 2.500€

Fondi destinati: 1.348€

Arrivata alle **quindicesima edizione**, aderiamo e portiamo avanti la campagna realizzata da FOCSIV, il cui obiettivo centrale è la promozione **dell'Agricoltura Familiare** in Italia e nel mondo, come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare.

Lo strumento della Campagna è il **riso** (distribuito nelle piazze italiane, nelle parrocchie e nei mercati di Campagna Amica), alimento tra i più diffusi al mondo anche tra i più poveri, che permette quindi di promuovere un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente ed ai territori.

A maggio 2018, grazie al prezioso contributo dei nostri volontari e alla collaborazione di alcune parrocchie della provincia di Catania, Siracusa, Ragusa e Palermo, abbiamo allestito numerosi banchetti per la distribuzione del riso. Inoltre abbiamo potuto contare sul sostegno di alcuni istituti scolastici che hanno deciso di aderire all'iniziativa, con il supporto degli studenti e di alcune aziende del nostro territorio, che hanno promosso tra i loro dipendenti i pacchi di riso solidale.

Il ricavato è andato a sostegno dell'intervento *"Nutriamo il nostro futuro – Un pasto per i bambini del Sisi ni Kesho"* in Tanzania. L'intervento intende rafforzare le attività del progetto già avviate ed in particolare garantire ai bambini dagli 0 ai 2 anni latte in polvere e gli alimenti necessari ad un parziale svezzamento; offrire ai bambini dai 3 ai 5 anni una dieta variegata, supportata da un monitoraggio sanitario più ampio; sensibilizzare le famiglie di origine sull'importanza di un'alimentazione corretta.



Campagna Natalizia – È tempo di regali

A dicembre 2018 ha avuto luogo la prima edizione dell'iniziativa di solidarietà **"È Tempo di Regali"** realizzata a Catania grazie alla partnership con uno dei punti vendita di "Acqua e Sapone": l'azienda a messo a disposizione il negozio per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo, a fronte di un'offerta dei clienti. Ringraziamo i volontari, senza i quali non sarebbe possibile realizzare questo tipo di attività. La collaborazione si dimostrata assolutamente positiva, con un grande potenziale di crescita per i prossimi anni.



Le nostre proposte solidali

Fondi raccolti: 3.482€

Costi di gestione: 1.590€

Fondi destinati: 1.892€

Bomboniere solidali

Già da qualche anno, abbiamo introdotto, quale formula "smart" di raccolta fondi la proposta delle **Bomboniere Solidali** a tutti coloro i quali intendono festeggiare gli eventi importanti della propria vita, donando come ricordo ai propri invitati un oggetto che abbia dietro una storia di economia solidale e il sostegno a un progetto nel sud del mondo. In tal modo, chi sceglie questa tipologia di donazione diventa **Testimonial della nostra Ong!**

Il CO.P.E. garantisce che oggetti e materiali vari di confezionamento realizzati dal **commercio equo&solidale**, acquistati presso fornitori di fiducia locali e lavorati dai nostri volontari, rispettino condizioni di lavoro e di vita dignitose per chi li produce e che i ricavi vadano a sostegno dei nostri progetti di sviluppo. I nostri fornitori del commercio equo sono *AltraQualità* di Ferrara e Cooperativa Macondo di Palermo.

Mercatino solidale

Altra piccola formula di raccolta fondi è rappresentata dai contributi provenienti dal Mercatino solidale ovvero l'artigianato che proviene da uno dei nostri progetti con sede in Tanzania, la cooperativa **Mkomanile Craft**. Chi sceglie i manufatti in stoffa africana e materiali di riciclo proposti in Italia durante i nostri eventi, sostiene la cooperativa e il suo lavoro, la causa ambientale e sociale, ricevendo in cambio un prodotto di alta qualità e che mira ad entrare a breve nel circuito del commercio equo&solidale.

(Per approfondire le notizie sui nostri fornitori: <https://altraq.it/> e <https://it-it.facebook.com/MacondoCommercioSolidale/>)



SOSTIENI IL CO.P.E.

Fai una donazione

<http://cope.it/dona-ora/>

Banca Agricola Popolare di Ragusa

IBAN: IT73I0503616902CC2451756049

Banca Popolare Etica

IBAN: IT34G0501804600000011351483

intestato a: CO.P.E.- COOPERAZIONE PAESI EMERGENTI

Indica sempre la tua anagrafica e il tuo codice fiscale. Potremo ringraziarti e potrai godere dei benefici fiscali previsti.

Diventa volontario

Donaci un po' del tuo tempo e fai volontariato insieme a noi: per conoscere meglio il CO.P.E. e supportarlo nelle tante attività sparse per il territorio.

Dona il tuo 5 per mille

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale del CO.P.E.: 93009320875

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto quest'anno, scegliendo di contribuire in diversi modi ai nostri progetti, con l'obiettivo di riuscire a migliorare sempre di più la vita delle persone e delle comunità in cui operiamo.

Ogni tuo gesto di solidarietà piccolo o grande che sia rappresenta una scelta di impegno responsabile e una grande opportunità per noi!





Costruiamo insieme un altro mondo possibile!

Contatti

Co.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti

Sede legale: via Vittorio Emanuele, 159 – 95131 Catania

Sede operativa: via Crociferi, 38 – 95124 Catania

Tel. + 39 095 317390

cope@cope.it - www.cope.it



ALLEGATO
BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017

ATTIVO	2017	2016
CREDITI PER ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
Crediti Visoci per versamenti dovuti	6.116	8.296
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni Materiali		
Mobili e arredi	45	45
Macchine d'ufficio elettroniche	2.116	2.846
Totale Immobilizzazioni materiali	2.161	2.891
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.161	2.891
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Rimanenze finali	-	-
Totale Rimanenze	-	-
Crediti diversi		
Crediti Diversi	9.341	1.537
Crediti vs Erario per ritenute su interesi:	149	149
Depositi Cauzionali	-	-
Totale Crediti Diversi	9.490	1.686
Crediti Attività accessorie		
Verso clienti	-	-
Totale Crediti Diversi	-	-
TOTALE CREDITI	9.490	1.686
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni		
Consorzio Eimos s.c.	516	516
Banca Elica	555	555
Totale attività finanziarie	1.071	1.071
Disponibilità liquide		
Denaro e valori in cassa	263	1.353
Depositi Bancari	169.176	29.144
Depositi Postali	3.783	17.149
Totale disponibilità Liquide	173.222	47.646
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	183.783	50.403
RATEI E RISCONTI		
Ratei Attivi	14.678	48.290
Risconti attivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.678	48.290
TOTALE ATTIVO	208.738	109.880

PASSIVO	2017	2016
PATRIMONIO NETTO (al netto gestione esercizio)		
Riserva di Dotazione	40.411	40.411
Avanzo (Disavanzo) anni precedenti	- 30.248	- 20.946
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	28.227	- 9.302
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.390	10.163
TFR		
Fondo TFR	14.190	10.786
TOTALE TFR	14.190	10.786
Debiti vs fornitori		
Debiti tributari e previdenziali	1.863	2.096
Debiti diversi	11.057	80.269
TOTALE DEBITI	19.543	88.661
RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	134.615	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	134.615	-
TOTALE PASSIVO	206.738	109.610

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

al 31 dicembre 2017

ONERI	2017	2016
ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
Acquisti	1.796	925
Servizi	9.659	44.583
Godimento beni di terzi	535	755
Personale	47.634	83.874
Ammortamenti	446	446
Oneri diversi di gestione	1.414	767
Trasferimento fondi per progetti		
Tanzania	382.730	160.336
Guinea Bissau	25.629	62.310
Perù	-	-
Madagascar	21.920	33.103
Italia - UE	32.092	11.718
TOTALE ONERI ATT. ISTITUT.	523.854	398.816
ONERI PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
Bomboniere solidali	792	366
Mercatino solidale	596	3.408
Campagna Riso	-	-
Calendari	-	-
Eventi	202	2.653
TOTALE ONERI RACCOLTA FONDI	1.590	6.428
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	-	5
Oneri bancari e postali	761	1.074
TOTALE ONERI FINANZIARI	761	1.078
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze e passive	2.930	-
TOTALE ONERI STRAORDINARI	2.930	-
TOTALE ONERI	528.135	406.322
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	28.227	- 9.032
TOTALE ONERI A PAREGGIO	557.363	397.290

PROVENTI	2017	2016
PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
da contributi su progetti	6.190	49.042
da Enti Governativi Italiani	394.665	15.390
da Unione Europea	24.076	31.647
da Enti Locali Italiani	-	-
da soci per quote sociali	1.590	1.868
da privati	48.628	281.156
Da istituti scolastici	-	-
Altri proventi di progetto	-	-
TOTALE PROVENTI ATT. ISTITUT.	475.149	379.102
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Bomboniere solidali	1.017	3.515
Mercatino solidale	-	7.158
Campagna Riso	3.848	3.920
Rimanzene per campagna riso	-	-
Calendari Co.p.e	820	-
Da eventi	1.645	3.580
TOTALE PROVENTI RACC. FONDI	7.330	18.173
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
Ricavi accessori	-	-
TOTALE PROVENTI DA ATT. ACCES.	-	-
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi attivi	-	1
Da titolo iscritti all'attivo circolante	-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	-	1
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze Attive	74.878	-
Arrotondamenti attivi	1	15
Abbuoni e sconti	5	-
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	74.884	15
TOTALE PROVENTI	557.363	397.290